

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 1 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)**

**ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.**

**OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O  
D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE**

*Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle  
strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.*

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 2 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

## INDICE

<b>DATI APPALTO .....</b>	<b>4</b>
<b>SEZIONE 1 - INFORMAZIONI RICHIESTE AL FORNITORE .....</b>	<b>4</b>
1.1 DATI DELLA DITTA APPALTATRICE (O CAPOGRUPPO R.T.I.) .....	4
1.2 COMUNICAZIONE EVENTO INFORTUNISTICO .....	5
1.3 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA.....	5
1.4 SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTO .....	5
1.5 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO IL COMMITTENTE E MODALITA' OPERATIVE.....	6
1.6 PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....	7
1.7 ATTREZZATURE DI LAVORO DEL FORNITORE IMPIEGATE PRESSO IL COMMITTENTE .....	7
1.8 SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI DELL'APPALTATORE UTILIZZATI PRESSO IL COMMITTENTE .....	8
1.9 RISCHI INDOTTI DALL'APPALTATORE NELL'ATTIVITA' DA SVOLGERE PRESSO IL COMMITTENTE .....	9
1.10 DPI DELL'APPALTATORE IN DOTAZIONE AI PROPRI LAVORATORI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PRESSO IL COMMITTENTE .....	10
1.11 ULTERIORI INFORMAZIONI CHE L'APPALTATORE RITIENE OPPORTUNO FORNIRE AL COMMITTENTE.....	10
1.12 ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI .....	10
<b>SEZIONE 2 - INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE .....</b>	<b>11</b>
2.1 DATI DEL COMMITTENTE .....	11
2.2 PERSONALE PRESENTE NELLE SEDI DELL'AST .....	11
2.3 INFORMAZIONI SUI POTENZIALI PERICOLI PRESENTI NELLE AREE DEL COMMITTENTE.....	11
<b>SEZIONE 3 - DISPOSIZIONI GENERALI ED OBBLIGHI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE.....</b>	<b>14</b>
3.1 DISPOSIZIONI GENERALI PER IL PERSONALE DEL FORNITORE .....	14
3.2 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO/VIBRAZIONI.....	15
3.3 CONTENIMENTO INQUINAMENTO AMBIENTALE .....	15
3.4 CONTENIMENTO DISPERSIONE SOSTANZE PERICOLOSE.....	15
3.5 PRECAUZIONI IN CASO DI ALLACCIO ALLA RETE ELETTRICA FISSA ED USO DI APPARECCHIATURE/DISPOSITIVI DA PARTE DEL FORNITORE .....	16
3.6 PRECAUZIONI PER IL FORNITORE IN CASO DI LAVORI EDILI .....	16
3.7 PRECAUZIONI IN CASO DI OPERAZIONI DI FORATURA MURI.....	16
3.8 CORRETTO UTILIZZO DI MACCHINE E ATTREZZATURE.....	17
3.9 PRECAUZIONI PER LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI .....	17
3.10 PRECAUZIONI PER LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI E/O SOSPETTI DI INQUINAMENTO .....	17
3.11 CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI.....	18
3.12 MODALITA' DI COORDINAMENTO E PERIODICITA' DELLE RIUNIONI .....	19
<b>SEZIONE 4 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER IL PERSONALE DEL FORNITORE .....</b>	<b>21</b>
<b>INTERFERENZE CON ALTRI SERVIZI .....</b>	<b>24</b>
<b>SEZIONE 5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.....</b>	<b>27</b>
5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE .....	27
5.2 OGGETTO DEL CONTRATTO.....	29
5.3 RISCHI INTERFERENZIALI .....	29

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 3 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

### **Avvertenze per la compilazione**

1. Il presente documento si applica alle attività, ai luoghi ed alle strutture descritte nel contratto cui è associato.
2. Compilare compiutamente ed in tutte le sue parti la Sezione 1 di pertinenza e cura dell'Appaltatore, spuntando sempre ogni "presa visione/dichiarazione" prevista. La compilazione/spunta non completa o non corretta potrebbe comportare il ritorno della documentazione producendo ritardi nel perfezionamento degli atti e dell'avvio della fornitura medesima.
3. Nel caso in cui l'appaltatore ritenga *non applicabili* alle proprie attività le specifiche voci contenute nei paragrafi da compilarsi a sua cura, è comunque richiesto l'inserimento della dizione **N.A. (non applicabile)** anziché la barratura dello spazio corrispondente al fine di dare evidenza dell'analisi effettuata.
4. Se ritenuto utile l'appaltatore può integrare le informazioni richieste allegando documentazione aggiuntiva. Più precisamente non devono essere allegati Documenti di Valutazione del Rischio "DVR" relativi alla propria impresa che non forniscano elementi utili alla eliminazione dei prevedibili rischi da interferenza.

### **Condizioni vincolanti per l'accesso del personale dell'appaltatore nei luoghi di lavoro del Committente**

Il personale dell'appaltatore (ivi compresi dei Subappaltatori, dei Subaffidatari e comunque di Terzi a cui vengano affidati lavori/servizi sotto qualsiasi forma di contratto) che svolge lavori, servizi e forniture presso le strutture, gli ambienti o le aree di pertinenza del Committente, deve:

- essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro;
- aver ricevuto idonea informazione e formazione sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi degli artt. 36-37 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e dall' Accordo Stato Regioni);
- comprendere la lingua italiana, anche se di nazionalità straniera, e conoscere la segnaletica di sicurezza e di emergenza come da normativa vigente;
- essere informato sui contenuti del presente documento, ai fini della cooperazione e del coordinamento utili alla eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze, e attenersi ai comportamenti e misure di prevenzione/protezione individuate nel medesimo;
- informare immediatamente il Committente in caso di infortunio/incidente occorso presso gli ambienti di pertinenza dell'AST e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 4 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

## DATI APPALTO

<input type="checkbox"/> <b>Appalto di Servizi</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Appalto di Lavori</b>	<b>Localizzazione:</b> <b>Descrizione:</b>
<input type="checkbox"/> <b>Appalto di Fornitura</b>	
<b>Durata dell'appalto:</b>	
<b>Azienda Committente</b>	<b>AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE (AST) di Ascoli Piceno</b>

<b>Importo a base d'asta</b>	
<b>Codice CIG</b>	

**RUP:**

sede di Ascoli Piceno Tel. 0736-358828 - Fax 0736-358681  
 e-mail:

## SEZIONE 1 - INFORMAZIONI RICHIESTE AL FORNITORE

### 1.1 DATI DELLA DITTA APPALTATRICE (o capogruppo R.T.I.)

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Sede Legale \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Iscrizione C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_ Posizione INAIL \_\_\_\_\_

DATORE DI LAVORO (Cognome e Nome) \_\_\_\_\_

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione \_\_\_\_\_

Medico Competente \_\_\_\_\_

Preposto \_\_\_\_\_

Medico Autorizzato (se dovuto) \_\_\_\_\_

Esperto Qualificato (se dovuto) \_\_\_\_\_

Numero di lavoratori previsto per svolgere l'attività presso le sedi del Committente: \_\_\_\_\_

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 5 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

## 1.2 COMUNICAZIONE EVENTO INFORTUNISTICO

In caso di infortunio occorso a lavoratori dell'appaltatore (o subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidati lavori, servizi o forniture sotto qualsiasi forma di contratto), verificatosi durante l'espletamento del contratto in oggetto svolto presso i luoghi del Committente, deve essere segnalato immediatamente con modalità scritta e con contenuti adeguati al Committente.

Scopo di tale comunicazione è la conoscenza da parte del Committente dell'evento infortunistico al fine di individuare eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione.

## 1.3 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA

Per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto specifico sono presenti R.T.I. / A.T.I. o Consorzio?

**Si [ ]      No [ ]**

Se **si**, indicare:

Impresa capogruppo: \_\_\_\_\_

Componenti del raggruppamento (mandanti): 1 \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

3 \_\_\_\_\_

Per ciascuna delle Imprese costituenti R.T.I./A.T.I. o Consorzio facenti capo all'Impresa capogruppo, occorre predisporre un allegato, contenente le informazioni richieste al paragrafo 1.1, da unirsi al presente documento.

Il presente documento deve essere sottoscritto, per conto del Fornitore, dall'Impresa capogruppo (mandatario a cui spetta la rappresentanza esclusiva per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto), alla quale è fatto obbligo di coordinare le altre imprese del raggruppamento.

Nell'inserimento delle informazioni ai paragrafi successivi, il Fornitore deve tenere conto dell'attività oggetto del contratto espletata dall'insieme delle Imprese costituenti l'R.T.I. /A.T.I. o Consorzio (le quali dovranno sottoscrivere il documento unitamente all'Impresa capogruppo).

## 1.4 SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTO

E' vietato il subappalto di tutto o parte del lavoro, salvo specifica autorizzazione del Committente.

Se necessario ed autorizzato, il Fornitore deve stipulare il subappalto in forma scritta, facendo assumere alla subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti dal Fornitore nel presente contratto; resta inteso che il Fornitore è il solo responsabile del lavoro nei confronti del Committente.

Il Fornitore deve applicare nei confronti di subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidati lavori, servizi o forniture sotto qualsiasi forma di contratto (secondo le regole stabilite nel contratto tra le parti), le procedure previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. con specifico riguardo dovrà essere data tempestiva e formale comunicazione al Committente.

Per il contratto specifico vi è la presenza di subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidati lavori, servizi o forniture sotto qualsiasi forma di contratto (secondo le regole stabilite nel contratto tra le parti)? **Si [ ]      No [ ]**

Se **si**, predisporre un allegato contenente le informazioni richieste al paragrafo 1.1 relativamente ad ogni subappaltatore, subaffidatario o comunque a terzi cui vengano affidati lavori, servizi o forniture, specificando i lavori, servizi o forniture subappaltati.

Detto allegato costituirà parte integrante del presente documento.

 <b>Azienda Sanitaria Territoriale</b> <b>ASCOLI PICENO</b>	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali</b> <b>(DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 6 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

## 1.5 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO IL COMMITTENTE E MODALITA' OPERATIVE

Lo svolgimento del presente contratto, prevede, da parte del Fornitore, l'esecuzione dei seguenti lavori, servizi, forniture presso l'AST (spuntare le voci corrispondenti e di interesse):

### ● **Fornitura di:**

- ☐ **beni**    ☐ **arredi**    ☐ **materiali**    ☐ **dispositivi**    ☐ **attrezzature**    ☐ **altro**  
☐ in colli di piccole dimensioni, movimentabili a mano;  
☐ in colli di medie dimensioni, movimentabili a mano o mediante ausili per il trasporto (ad es. carrelli);  
☐ in colli di grandi dimensioni ed elevato peso, movimentabili mediante ausili per il sollevamento (ad es. carrelli elevatori, transpallets, sponde caricatori, ecc.);

### ● **Consegna:**

- ☐ Consegna presso Magazzino AST;  
☐ Consegna presso sedi territoriali e/o Reparto/Servizio di destinazione, specificamente indicati a contratto;  
☐ Consegna non prevista.

Per lo svolgimento delle eventuali attività di consegna di materiali e/o di attrezzature l'appaltatore prevede l'utilizzo di:

- ☐ Automezzi e personale propri;  
☐ Automezzi e personale di Corrieri.

L'appaltatore che per le attività di consegna materiali e/o attrezzature al Committente, fa ricorso all'utilizzo di Corrieri, deve obbligatoriamente mettere a conoscenza gli stessi dei contenuti del presente documento (anche ed eventualmente consegnandone copia integrale), al fine di garantirne il rispetto da parte di tutti i soggetti coinvolti.

### ● **Installazione, attivazione, posa in opera e messa in funzione di beni, arredi, materiali, attrezzature, dispositivi medici (DM) e/o di impianti (lavori per i quali non occorre redigere il PSC/POS):**

- ☐ Attivazione e messa in funzione presso reparti/servizi/uffici  
.....(specificare ubicazione)  
☐ Installazione presso i luoghi e/o ambienti di destinazione specificamente indicati a contratto. Attività per le quali è previsto:  
☐ Assemblaggio;  
☐ Montaggio, posa in opera e messa in uso: CON fissaggio a pareti/pavimento;  
☐ Montaggio, posa in opera e messa in uso: SENZA fissaggio a pareti/pavimento;  
☐ Installazione e messa in funzione: CON collegamento agli impianti (elettrico, idro sanitario, gas medicali);  
☐ Installazione e messa in funzione: SENZA collegamento agli impianti (elettrico, idro sanitario, gas medicali) ;  
☐ Installazione, posa in opera e messa in funzione non prevista.

### ● **Manutenzione (preventiva, periodica, su guasto) di beni, attrezzature, dispositivi medici e/o impianti (lavori per i quali non occorre redigere il PSC):**

- ☐ Manutenzione presso strutture/reparti/servizi/uffici/aree esterne  
.....(specificare ubicazione)  
☐ Manutenzione in loco, presso i luoghi e/o ambienti di Reparto/Servizi di destinazione specificamente indicati a contratto;  
☐ Manutenzione non prevista.

### ● **Formazione e/o addestramento del personale utilizzatore:**

No ☐ (formazione non prevista)

Si ☐ specificare:

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 7 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

- [ ] Personale amministrativo (personale di front-office, uffici, portineria, ecc..) del Committente;  
 [ ] Personale sanitario (infermieri, tecnici sanitari, medici, OSS, ecc..) del Committente;  
 [ ] Operatori dei Servizi Tecnici del Committente.

● **Affiancamento operativo all'attività svolta dall'Equipe Sanitaria del Committente:**

No[ ] (affiancamento non previsto)

Si [ ] Affiancamento di Specialist e/o Consulenti di prodotto, per le seguenti prestazioni:

---

---

---

---

---

**Altro (compilare lo spazio sottostante):**

---

---

---

---

---

Per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente contratto l'appaltatore prevede, per il proprio personale, l'applicazione di procedure di sicurezza che descrivono le modalità operative di esecuzione dell'intervento da svolgersi presso i luoghi di lavoro del Committente?      **Si** [ ]      **No** [ ]

Se **si**, riportare tali documenti in allegato.

Allegato (procedura sicurezza) \_\_\_\_\_  
 Allegato (procedura sicurezza) \_\_\_\_\_  
 Allegato (procedura sicurezza) \_\_\_\_\_

## 1.6 PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

N.	Nome/Cognome	Mansione
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

## 1.7 ATTREZZATURE DI LAVORO DEL FORNITORE IMPIEGATE PRESSO IL COMMITTENTE

- Le attrezzature/dispositivi anche medici di proprietà e di uso esclusivo dell'appaltatore, sono:

---

---

---

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali</b> <b>(DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 8 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

---

---

---

---

---

L'appaltatore garantisce che le attrezzature fornite ai propri lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo I, artt. 70-71 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

- Sono previste attrezzature/dispositivi di proprietà del Committente, da richiedere in eventuale **concessione d'uso esclusivo** da parte dell'appaltatore?    **Si** [ ]      **No** [ ]

Se **si**, elencare le attrezzature:

---

---

- Sono previste attrezzature/dispositivi di proprietà del Committente, da richiedere in eventuale **concessione d'uso promiscuo** da parte dell'appaltatore?    **Si** [ ]      **No** [ ]

Se **si**, elencare le attrezzature:

---

---

Per l'utilizzo delle attrezzature indicate ai punti precedenti l'appaltatore deve acquisire formale autorizzazione da parte del Committente (es. Responsabile del Procedimento / Direttore dell'Esecuzione / Gestore dell'attrezzatura).

### 1.8 SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI DELL'APPALTATORE UTILIZZATI PRESSO IL COMMITTENTE

Lo svolgimento dell'attività di cui al presente contratto prevede per l'appaltatore l'utilizzo di sostanze chimiche e/o preparati classificati come pericolosi dalle vigenti normative in materiale

**Si** [ ]      **No** [ ]

Se **si**, elencare le sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati presso i luoghi di lavoro del Committente per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto. Di ogni prodotto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'appaltatore al fine di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo.

Nome commerciale	Produttore	Scheda di sicurezza
		Allegato n. _____
		Allegato n. _____
		Allegato n. _____
		Allegato n. _____
		Allegato n. _____



 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 9 di 69
DUVRI PRELIMINARE		

		Allegato n. _____
--	--	-------------------

### 1.9 RISCHI INDOTTI DALL'APPALTATORE NELL'ATTIVITA' DA SVOLGERE PRESSO IL COMMITTENTE

Rischio INDOTTO	Indice di Rischio*	Misure di prevenzione e/o protezione attuate

\* Legenda: Alto=**A**; Medio=**M**; Basso=**B**

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 10 di 69
DUVRI PRELIMINARE		

## 1.10 DPI DELL'APPALTATORE IN DOTAZIONE AI PROPRI LAVORATORI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PRESSO IL COMMITTENTE

Protezione	DPI/caratteristiche	Lavorazioni/Fasi d'impiego
<input type="checkbox"/> Protezione occhi e viso (es. occhiali, visiere)		
<input type="checkbox"/> Protezione udito (es. otoprotettori)		
<input type="checkbox"/> Protezione vie respiratorie (es. semimaschera, facciale filtrante)		
<input type="checkbox"/> Protezione mani (es. guanti)		
<input type="checkbox"/> Protezioni piedi (es. calzature di sicurezza)		
<input type="checkbox"/> Protezione del corpo (es. indumenti antifreddo, indumenti ad alta visibilità)		
<input type="checkbox"/> Protezione RX (es. guanti, collare, camice)		

Il fornitore garantisce che i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) forniti ai propri lavoratori per le attività da svolgersi presso il Committente, sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt. 74-75-76-77-78-79 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

## 1.11 ULTERIORI INFORMAZIONI CHE L'APPALTATORE RITIENE OPPORTUNO FORNIRE AL COMMITTENTE

---



---



---

## 1.12 ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 11 di 69
DUVRI PRELIMINARE		

## SEZIONE 2 - INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE

### 2.1 DATI DEL COMMITTENTE

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE</b>
<b>Attività svolta</b>	Socio-sanitaria pubblica
<b>Sede Legale</b>	Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno
<b>Tel. e Fax</b>	Tel. 0736 3581
<b>P. IVA - C.F.</b>	n. 02500670449

### REFERENTI/RESPONSABILI DELLA COMMITTENTE PER LA SICUREZZA

Ruolo	Nominativo	Recapito
<b>Direttore Generale – datore di lavoro</b>	<b>Dr.ssa Maria Bernadette di Sciascio</b>	
RSPP	Dott. Giuseppe Acquaviva	0736 358615
ASPP	Dott.ssa Ilaria Di Addario, Dott. Marco Filipponi	0736 358615
Medico Competente	Dr. Pierluigi Lucadei	0736 358270
Esperto Radioprotezione	Dr. Luciano D'Angelo	0736 358320
RLS	Fiori Caterina, Mochi Donatella, Massari Francesco, Capponi Paolo, Ciminari Giordano, Gagliardi Manuela, Pelosi Maurizio, Camilli Devis, Pezzuoli Leonardo, Giuliani Mauro, Menzietti Fausto, Tassi Roberto, Rossi Benito, Piccinini Andrea, Marcatili M. Grazia, Facciabene Milena	

### 2.2 PERSONALE PRESENTE NELLE SEDI DELL'AST

Nelle sedi sanitarie ospedaliere e territoriali dell'AST, in generale è presente personale del Committente che ricopre tutte le figure professionali quali infermieri, operatori sanitari, medici, amministrativi, tecnici, ecc. Possono inoltre essere presenti (identificabili tramite cartellino di riconoscimento e/o divisa):

- personale delle imprese appaltate addetto alle pulizie, alla consegna materiale di consumo, ai traslochi interni, al lavanoleggio biancheria, alla somministrazione pasti, allo smaltimento rifiuti, etc.;
- personale delle ditte/Imprese addette alle manutenzioni delle attrezzature ed alle manutenzioni impiantistiche e strutturali dei Presidi Aziendali;
- personale di appalti terzi;
- corrieri in attività di consegna presso i magazzini aziendali;
- volontari del soccorso, addetti alla vigilanza

In ultimo nelle sedi aziendali possono essere presenti un numero rilevante e variabile di pazienti, utenti, studenti tirocinanti, specializzandi, specialist di prodotto, informatori farmaceutici, visitatori ed accompagnatori.

### 2.3 INFORMAZIONI SUI POTENZIALI PERICOLI PRESENTI NELLE AREE DEL COMMITTENTE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., con la presente si forniscono le informazioni sui pericoli normalmente presenti e caratteristici delle strutture sanitarie dell'AST. Alcuni rischi sono presenti soprattutto quando le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura; in tale caso occorre sempre avvisare il reparto/servizio del proprio accesso.

La ditta aggiudicataria dovrà dichiarare per iscritto al committente di aver preso visione dei rischi generali esistenti negli ambienti dell'AST in cui la ditta dovrà operare e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tali informazioni sono presenti nel **documento di prima informazione (Allegato 1).**

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 12 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

Informazioni ulteriori su rischi specifici degli ambienti in cui la ditta dovrà operare potranno essere comunicati nell'ambito delle riunioni di coordinamento e dei sopralluoghi di verifica organizzati tra le parti nel corso dell'intera durata dell'appalto.

La ditta appaltatrice si deve far carico dell'obbligo di informare tutti i propri lavoratori sui rischi presenti nelle sedi di lavoro, sui rischi da interferenza e sulle misure di prevenzione e di protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti riportati nelle successive tabelle e delle procedure da adottare in caso di emergenza.

La ditta appaltatrice si fa carico altresì della comunicazione delle suddette informazioni anche ai propri lavoratori autonomi, ditte subappaltatrici e fornitori.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 13 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

## EMERGENZA ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

In tutti i luoghi di lavoro dell'AST sono presenti lavoratori specificamente formati all'alotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione.

Il personale del Fornitore **NON è autorizzato** all'uso di estintori a polvere, a CO2 ed altri presidi antincendio presenti in loco se non specificatamente formato ed addestrato alla lotta antincendio.

## INDICAZIONI IN PRESENZA DI INCENDIO

### A) Qualora il personale del Fornitore venga informato di una situazione di emergenza in atto

(ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, etc.):

- da allarme incendio segnalato dall'attivazione di targhe ottico-acustiche;
- da segnalazione a voce dell'emergenza in corso a cura del personale AST;

#### DEVE:

1. **mettersi a disposizione** del personale del Committente;
2. **seguire le indicazioni** ricevute;
3. **rispettare le norme comportamentali** derivanti dalla segnaletica presente sul posto (planimetrie con indicazioni di esodo, numeri utili in caso di emergenza, etc..) e **seguire le indicazioni di esodo** per raggiungere un luogo sicuro (all'aperto);
4. **rispettare le indicazioni impartite dal personale del Committente** e non eseguire manovre che possano mettere in pericolo sé stessi o terzi.

Nell'eventualità in cui **NON** vi sia personale del Committente presente sul posto:

1. **informa il Committente** componendo il numero del centralino (sempre presidiato)  
**Ascoli Piceno 0736 3581                      San Benedetto del Tronto 0735 7931**
2. **fornisce le seguenti indicazioni:**
  - proprie generalità, ditta di appartenenza e numero di telefono chiamante;
  - luogo di accadimento (sede, indirizzo, piano nella struttura, ecc.);
  - tipo di emergenza in corso (ad es. incendio, fuoriuscita di gas, ecc.);
  - persone coinvolte, eventuali feriti;
  - stadio dell'evento (in fase di sviluppo, stabilizzato, ecc.).
3. **se ritenuto necessario, attiva direttamente i servizi di soccorso esterni.**

Vigili del Fuoco



Carabinieri



Emergenza Sanitaria



Pubblica Sicurezza



*In caso di infortunio o incidente con conseguenti danni a persone, nel caso in cui gli addetti al primo soccorso del fornitore non siano in grado di gestire l'evento potrà essere richiesto il supporto da parte del personale sanitario del Committente.*

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 14 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

## SEZIONE 3 - DISPOSIZIONI GENERALI ED OBBLIGHI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'appaltatore, dispone quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'appaltatore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguate informazioni/formazione per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività.

### 3.1 DISPOSIZIONI GENERALI PER IL PERSONALE DEL FORNITORE

Il personale del fornitore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro **della tessera di riconoscimento**;
- deve programmare preventivamente le attività oggetto del contratto in termini spazio temporali (Es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione, luoghi di consegna materiali, ecc) onde evitare eventuali contemporaneità ed interferenze con le attività del Committente e/o di Ditte terze;
- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o attrezzature simili; non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà del Committente;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza del Committente prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori del Committente. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari del Committente;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona Atex, contaminazione biologica, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture del Committente; in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale del Fornitore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio del Committente.
- E' vietato fumare e gettare mozziconi di sigarette in prossimità delle aree del Committente.
- È vietato a qualsiasi lavoratore, del Committente e dell'appaltatore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.



Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'appaltatore sono quelli riservati agli utenti, segnalati e facilmente identificabili.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 15 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

**Il personale del fornitore, ai fini della prevenzione incendi e di una corretta gestione delle emergenze, deve:**

- mantenere gli ambienti del Committente puliti e in ordine;
- evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;
- evitare l'ostruzione delle vie d'esodo e l'abbandono del materiale lungo il percorso che porta al luogo sicuro;
- evitare l'uso di sorgenti di innesco (es. fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco (elementi REI)
- evitare di depositare materiale di scarto delle lavorazioni, anche in modo temporaneo, in prossimità dello sbarco degli ascensori e delle scale
- evitare di bloccare le porte tagliafuoco dei compartimenti antincendio con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.

### 3.2 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO/VIBRAZIONI

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori anche evitando di mantenere acceso il motore dell'automezzo dal quale deve essere scaricata la merce.

Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

Le attività eventuali di lavori edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con i Servizi Tecnici e la Direzione di Presidio Ospedaliero strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività sanitaria circostante per la durata dei lavori.

### 3.3 CONTENIMENTO INQUINAMENTO AMBIENTALE

L'appaltatore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- Obbligo di contenimento di aerosol, polveri e areodispersi;
- In caso di attività con produzione di polveri e/o areodispersi, l'appaltatore deve realizzare una idonea barriera antipolvere perimetrale o utilizzare attrezzature aspiranti e comunque deve preventivamente circoscrivere l'area e realizzare gli interventi in orari di minor affluenza di utenti/pazienti concordando le modalità con il committente;
- Mantenere sempre una condizione idonea ad evitare la dispersione di polveri e/o inquinanti;
- Pulire a fondo le zone interessate dagli interventi prima che i pazienti/utenti vengano riammessi nell'area o vengano riprese le attività ovvero;
- Nel trasporto di materiali esausti (es. filtri), gli stessi devono essere posti all'interno di contenitori chiusi per prevenire contaminazioni indebite.

### 3.4 CONTENIMENTO DISPERSIONE SOSTANZE PERICOLOSE

Se per effettuare la propria attività, l'appaltatore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio per esso:

- fornire al Committente le schede di sicurezza dei prodotti chimici pericolosi utilizzati;
- rispettare quanto contenuto nelle schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche;

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 16 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- utilizzare sostanze infiammabili o combustibili, se previsto ed autorizzato, nelle quantità minime necessarie informando il personale del Committente sui relativi rischi e sulle cautele da adottare;
- in caso di necessità e/o emergenza (es. sversamento accidentale ambientale) mettere in atto le misure di contenimento previste nella scheda di sicurezza e contattare il Committente per il seguito di competenza.

### 3.5 PRECAUZIONI IN CASO DI ALLACCIO ALLA RETE ELETTRICA FISSA ED USO DI APPARECCHIATURE/DISPOSITIVI DA PARTE DEL FORNITORE

Per l'allaccio alla rete elettrica del Committente da parte dell'appaltatore, quest'ultimo deve utilizzare apparecchi elettrici, componenti (cavi, spine, etc.) ed attrezzature elettriche rispondenti alle vigenti normative.

E' assolutamente vietato l'utilizzo di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni anche in situazioni provvisorie.

Nelle fasi di allaccio di apparecchiature alla rete elettrica e nelle fasi di installazione, l'uso di prolunghe, prese multiple o simili deve essere ridotto al minimo; le stesse dovranno essere posizionate e fissate in modo che non siano motivo di inciampo e possibilmente protette da sollecitazioni meccaniche.

In ogni caso, vengano impiegate prolunghe elettriche devono preventivamente essere autorizzate dal committente.

### 3.6 PRECAUZIONI PER IL FORNITORE IN CASO DI LAVORI EDILI

È necessario che siano prese le seguenti precauzioni in caso di attività manutentive che comportino anche lavori edili per i quali non è prevista la redazione dello specifico PSC o altri piani di sicurezza:

- durante i lavori, devono essere pianificate con il Committente, se necessario, lo spegnimento/sezionamento degli impianti di condizionamento, rilevazione incendi, gas medicali etc. e i condotti devono essere opportunamente protetti;
- l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta;
- deve essere garantita la tutela degli ambienti sanitari limitrofi rispetto ai rischi presenti nelle attività di manutenzione svolte;
- devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;
- apposita segnaletica dovrà essere predisposta per i visitatori ed il personale atto a tutelare, e ove possibile, a segregare i percorsi riservati al pubblico;
- gli orari e la tempistica dell'attività deve essere stabilita con precisione e comunicata ai responsabili e/o referenti delle attività sanitarie;
- il materiale di risulta deve essere allontanato immediatamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere, mediante contenitori o sacchi chiusi;
- la zona di lavoro deve essere adeguatamente pulita al termine delle attività manutentive
- verificare l'eventuale presenza di manufatti contenenti amianto o altri materiali fibrosi.

### 3.7 PRECAUZIONI IN CASO DI OPERAZIONI DI FORATURA MURI

Prima di procedere all'esecuzione di processi di foratura delle componenti in muratura e/o cartongesso del Committente, il Fornitore deve:

- richiedere al Responsabile del Procedimento / Direttore dell'Esecuzione / ai Servizi Tecnici afferenti al Committente, autorizzazione specifica, concordandone tempistiche e modalità di intervento;
- accertare preventivamente l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite adeguata strumentazione;
- utilizzare strumentazione propria, di cui Il Fornitore garantisce qualità e rispondenza alle specifiche norme, sanificata prima di entrare negli ambienti sanitari;
- utilizzare apparecchi di aspirazione delle polveri prodotte durante la foratura dei muri;



 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 17 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

- al termine delle lavorazioni, il personale del Fornitore è tenuto a ripristinare l'ambiente, eliminando i residui ed i rifiuti prodotti
- verificare l'eventuale presenza di manufatti contenenti amianto o altri materiali fibrosi.

### 3.8 CORRETTO UTILIZZO DI MACCHINE E ATTREZZATURE

Salvo accordi intercorsi tra le parti, previsti in contratto e valutati nel DUVRI, è fatto assoluto divieto:

- al personale dell'appaltatore di usare e/o manomettere attrezzature del Committente, per il quale è vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie proprie a terzi;
- al personale del Committente di utilizzare e/o manomettere attrezzature dell'appaltatore.

Tuttavia, eccezionalmente, qualora quanto previsto nei punti precedenti debba essere derogato per imprescindibili ragioni concordate preventivamente tra l'appaltatore e il Committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta di quest'ultimo. In tal caso, per ambo i contraenti, all'atto della presa in consegna delle attrezzature, macchine e/o altro eventualmente ceduto (entrambi conformi a specifiche disposizioni legislative e di sicurezza ed idoneamente mantenuti e verificati dal proprietario e corredati da apposite istruzioni di uso), l'utilizzatore finale deve ricevere adeguata formazione all'uso e deve attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso stesso.

L'utilizzatore finale ha l'obbligo di adoperare correttamente quanto affidatogli e segnalare immediatamente le deficienze delle protezioni alle macchine o alle attrezzature utilizzate, nonché qualsiasi condizione di pericolo al proprio Datore di Lavoro, Dirigente e Preposto.

Ambo i contraenti, ciascuno per propria competenza ed in merito agli accordi contrattuali presi, provvedono, collaborando e coordinandosi, a mantenere la macchina o l'attrezzatura al fine di mantenere perfette le condizioni di sicurezza iniziali.

Qualora, si ravvisino attrezzature di proprietà del Committente, concesse in uso esclusivo all'appaltatore o in uso promiscuo tra il Committente e l'appaltatore, sarà cura dell'U.O. titolare della gestione delle attrezzature medesime predisporre gli atti conseguenti. La documentazione verrà in seguito allegata al presente DUVRI.

### 3.9 PRECAUZIONI PER LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI

Durante le operazioni di rifacimento impiantistico, anche in base alle specifiche tecniche per l'introduzione di nuove tecnologie, il Fornitore deve essere dotato di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia. Inoltre tali operazioni potranno essere effettuate esclusivamente da operatori elettricisti (PES) idoneamente formati nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento alle specifiche norme CEI). Nel caso in cui accada che il Fornitore intercetti e/o danneggi accidentalmente parti impiantistiche del Committente, questo deve contattare immediatamente i tecnici del Committente, i quali provvederanno alle operazioni preventive e/o protettive del caso (in particolare la disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione degli impianti del Committente). Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione: pertanto i tecnici del Fornitore, con formazione specifica, dovranno adottare tutte le cautele del caso.

### 3.10 PRECAUZIONI PER LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI E/O SOSPETTI DI INQUINAMENTO

All'interno delle strutture del Committente sono presenti alcuni "ambienti confinati", ai quali possono accedere esclusivamente operatori di ditte specializzate nel rispetto di quanto previsto dal DPR 177/2011.

L'accesso agli spazi confinati deve essere sempre autorizzato tramite Permesso di Lavoro ed il personale dell'appaltatore dovrà essere accompagnato da personale del committente in possesso della formazione specifica sugli spazi confinati. Prima di accedere agli spazi confinati è necessario da parte dell'appaltatore:

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 18 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

- effettuare una specifica analisi per l'identificazione dei pericoli dalla quale deve discendere una adeguata valutazione dei rischi, tenendo conto delle possibili modifiche nel tempo delle condizioni ambientali e di lavoro iniziali;
- definire le caratteristiche dell'ambiente confinato, dei lavori che devono essere svolti e loro durata nonché considerando i turni degli operatori;
- definire le modalità per delimitare l'area di lavoro (al fine di evitare eventuali rischi da interferenza);
- accertare l'assenza di pericolo per la vita e l'integrità fisica dei lavoratori e l'eventuale presenza di sostanze pericolose;
- stabilire adeguate modalità di gestione di un'eventuale emergenza in funzione del rischio presente, dell'accesso, delle dimensioni e delle caratteristiche strutturali dell'ambiente confinato, eventualmente in coordinamento con il sistema di emergenza del SSN e dei VVF;
- informare, formare e addestrare i lavoratori coinvolti nell'attività con particolare riferimento all'uso dei DPI, della strumentazione e delle attrezzature di lavoro sulla base delle attività da svolgere e dei rischi presenti;




Prima di eseguire i lavori e durante il loro svolgimento, è necessario da parte dell'appaltatore verificare che nell'ambiente confinato ci sia una concentrazione di ossigeno adatta alla respirazione (21/%) e non vi siano concentrazioni pericolose di agenti chimici asfissianti, tossici o infiammabili.

### 3.11 CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI

E' obbligo dell'appaltatore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.) che dovranno essere raccolti e smaltiti a cura dell'appaltatore stesso, seguendo la logica di raccolta differenziata per tipologia di prodotto. Eventuali rifiuti a matrice biologica, compresi aghi e taglienti, devono essere idoneamente raccolti e smaltiti a cura del Fornitore.

Anche eventuali rifiuti di materiale plastico devono essere idoneamente raccolti e smaltiti a cura del Fornitore.

Lo smaltimento di occasionali ed eventuali rifiuti prodotti dal Fornitore dovrà seguire la logica di raccolta differenziata di seguito rappresentata a titolo esemplificativo:

Fax simile contenitore	Cosa può contenere	Cosa non deve contenere
<b>Carta e cartoncino</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• imballaggi in carta e cartoncino ridotti in volume (es. buste, scatole vuote dei reagenti e dei farmaci), salviette delle mani anche bagnate ma pulite, libri e giornali</li> <li>• fogli di carta, parte in carta delle confezioni, tetrapak per bevande risciacquati</li> <li>• documenti in cui i dati sensibili presenti sono stati resi irre recuperabili (es. stracciando il foglio)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• carta sporca, carta unta</li> <li>• carta chimica o plastificata</li> <li>• carta contaminata</li> <li>• liquidi biologici</li> </ul>
<b>Plastica e alluminio</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• imballaggi in plastica VUOTI (es. bottiglie, flaconi, reti, sacchetti, cellophane, polistirolo, reglette per legatura di pacchi, parte in plastica delle confezioni, tappi)</li> <li>• imballaggi in alluminio e acciaio VUOTI (es. lattine, barattoli, bombolette spray, tappi a corona)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GUANTI, contenitori vuoti per raccolta urine, floppy disk, cd, stoviglie in plastica</li> <li>• contenitori VUOTI che presentano un simbolo di rischio</li> </ul>
<b>Vetro</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i contenitori VUOTI in vetro bianco, es. fleboclisi</li> <li>• i contenitori VUOTI in vetro colorato (bottiglie di acqua e bevande, sciroppi, farmaci, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ceramica, lampadine, neon o termometri rotti</li> </ul>

 <p>Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO</p>	<p><b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b></p> <p><i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i></p>	<p>DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 19 di 69</p>
DUVRI PRELIMINARE		

Fax simile contenitore	Cosa può contenere	Cosa non deve contenere
<p><b>Urbano non differenziato</b></p> 	<p>tutto ciò che NON è oggetto di raccolta differenziata (es. fazzoletti usati, confezioni in carta abbinata a plastica, spazzatura) compresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• guanti non contaminati, CD, DVD, Floppy disk</li> <li>• contenitori VUOTI utilizzati per le urine, pannolini e pannoloni, assorbenti igienici per signora</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• liquidi anche se all'interno ad un contenitore (es. sacca)</li> <li>• materiale tagliente e pungente o a rischio infettivo</li> </ul>
<p><b>Contenitori che riportano etichette di rischio</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONTENITORI VUOTI oppure CON RESIDUO che presentano uno dei seguenti simboli</li> </ul> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• contenitori con residuo ma senza simboli di rischio</li> <li>• reagenti scaduti</li> </ul>
<p><b>Rifiuti a rischio infettivo</b></p>  	<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiale visibilmente contaminato da sangue</li> <li>• materiale contaminato dai seguenti liquidi biologici: siero, liquido seminale, secrezioni vaginali, liquido cerebrospinale, liquido sinoviale, liquido pleurico, liquido peritoneale, liquido pericardico, liquido amniotico</li> <li>• presidi che non sono svuotabili in fognatura (es. sondini naso gastrici)</li> <li>• piastre, terreni di colture ed altri presidi contaminati da agenti patogeni (es. puntali)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiale non a rischio infettivo (es. confezioni dei presidi, carta)</li> <li>• materiale tagliente e pungente</li> </ul>
<p><b>Rifiuti taglienti e pungenti</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiali taglienti e pungenti contaminati da liquidi biologici</li> <li>• materiali taglienti e pungenti <b>ANCHE NON CONTAMINATI</b></li> </ul> <p>es. aghi, fiale, siringhe, bisturi monouso, lame, <b>VETRINI</b>, anche i puntali ad uso manuale possono essere raccolti in questi contenitori</p>	
<p><b>Rifiuti liquidi</b></p> 	<p>separatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rifiuti liquidi pericolosi (es. coloranti)</li> <li>• rifiuti liquidi non pericolosi (es. cidex OPA)</li> </ul>	

### 3.12 MODALITA' DI COORDINAMENTO E PERIODICITA' DELLE RIUNIONI

Il coordinamento svolto dai soggetti contraenti il presente contratto, avviene tramite la predisposizione di regole e indicazioni nel momento di stesura e formulazione del contratto, nella valutazione tecnica e di

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 20 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

sicurezza delle opere/interventi da eseguire e con la trasmissione del presente documento per la illustrazione generale dei rischi propri e delle modalità organizzative interne.

Il Responsabile del Procedimento / Direttore dell'Esecuzione / SPP possono prevedere incontri specifici per la messa a punto di particolari interventi organizzativi quali:

- sopralluoghi periodici e/o straordinari per la verifica dei problemi inerenti la sicurezza nelle attività interferenti;
- sopralluoghi in caso di lavori straordinari per la verifica e l'organizzazione del da farsi;
- riunioni periodiche per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza nelle attività interferenti;
- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze, anche in caso di temporanee variazioni dell'organizzazione del Committente e del Fornitore.
- incontri di formazione del personale dei contraenti in relazione ad aree a rischio specifico e di informazione riguardo ad eventuali risultati di campionamenti ambientali.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 21 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

## SEZIONE 4 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER IL PERSONALE DEL FORNITORE

### AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO

#### Sezione 1 LOTTO 1 – Ambito territoriale di Ascoli Piceno

per un totale biennale di 2.532 ore di manodopera.

##### A) Parco Casa della Salute ex Luciani

Il sito è localizzato in via delle Zeppelle 84 di Ascoli Piceno e l'area su cui intervenire sarà la strada di accesso alle strutture, le zone perimetrali delle strutture, i vialetti e le scale dei parchi adiacenti

- 1) Superficie stradale asfaltata: mq. 4.000
- 2) Superficie adiacenti edifici ex Luciani: mq. 3.000
- 3) Zone adiacenti piccoli corpi di fabbricato: mq. 200
- 4) Vialetti e scale dei parchi adiacenti: mq 1000

Per ore il punto 1) devono essere eseguiti n. 4 interventi all'anno

Per il punto 2) e 3) devono essere eseguiti n.1 intervento settimanale.

Per il punto 4) devono essere eseguiti n.1 Intervento al mese

Per il punto 4) dovranno anche essere svuotati i cestini dei rifiuti.

##### B) P.O. "C. e G. Mazzoni"

Il sito è localizzato in via degli Iris n.1 e la superficie è di circa mq. 22.000 e comprende strade asfaltate, vialetti, parcheggi, marciapiedi, scale, rampe, caditoie, zanelle, griglie.

Devono essere eseguiti n.3 interventi a settimana

Per tutta la superficie esterna è indispensabile effettuare verifiche periodiche di controllo per prevenire eventuali otturazioni delle caditoie, soprattutto nei periodi di maggiori precipitazioni o fenomeni temporaleschi.

##### C) Casa della Salute Offida

Il sito è localizzato in via Garibaldi 3 di Offida e la superficie è di circa mq 500 comprende le aree di pertinenza del presidio nello specifico il terrazzo del piano primo, il giardino adiacente il terrazzo del piano primo e la discesa della camera mortuaria e devono essere eseguiti n.1 intervento al mese.

##### D) Nuova Palazzina ex GIL

Il sito è localizzato in viale Marcello Federici e la superficie è di circa mq 500 comprende l'area antistante le entrate del presidio e devono essere eseguiti n.1 intervento al mese.

#### Sezione 2 LOTTO 2 – Ambito territoriale di San Benedetto del Tronto

Per un totale biennale di 723 ore di manodopera.

##### A) Presidio Ospedaliero "Madonna del Soccorso"

Il sito è localizzato in via Silvio Pellico 32, la superficie è di mq 1100 e comprende le strade di interne e di accesso e le aree di pertinenza pedonali, con l'esclusione degli spazi di competenza del gestore del parcheggio coperto e devono essere eseguiti n.1 intervento a settimana.

##### B) Poliambulatorio sito in via Romagna San Benedetto del Tronto

Il sito è localizzato in via Romagna 7 e la superficie è di circa mq 700 e comprende le strade di interne e di accesso e le aree di pertinenza pedonali e devono essere eseguiti n.1 intervento al mese.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 22 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

### C) Casa della Salute sita in Ripatransone

Il sito è localizzato in largo della speranza Ripatransone e la superficie è di circa mq 500 e comprende le strade di interne e di accesso e le aree di pertinenza pedonali e devono essere eseguiti n.1 intervento al mese.

### D) CSM sito in via Bixio San Benedetto del Tronto

Il sito è localizzato in Via Nino Bixio la superficie è di circa mq 200 e comprende le aree di pertinenza pedonali e devono essere eseguiti n.1 intervento al mese.

### E) Casa della Salute sita in Montefiore dell'Aso

Il sito è Localizzato in Piazza Antognozzi 7 Montefiore dell'Aso è di circa mq 300 e comprende le aree di pertinenza pedonali e devono essere eseguiti n.1 intervento al mese.

### Rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro della AST (elenco non esaustivo)

Tipologia Rischi	Rischio SI / NO	Manutenzione ordinaria e straordinaria	Verifiche periodiche obbligatorie	Rispetto delle procedure / corretto utilizzo	Dispositivi di Protezione collettiva ed individuale
Aree di Transito e Scale	SI	X		X	
Depositi-Magazzini	SI	X		X	X
Spazi di Lavoro - Spogliatoi - Servizi Igienici	SI	X		X	
Apparecchi a Pressione	SI	X	X	X	X
Apparecchi di Sollevamento	SI	X	X	X	X
Attrezzature Manuali	SI	X		X	X
Macchinari	SI	X	X	X	X
Mezzi di Trasporto	SI	X	X	X	X
Videoterminali	SI	X		X	
Illuminazione	SI	X		X	
Impianti Elettrici	SI	X	X	X	X
Microclima	SI	X	X	X	X
Incendio – Esplosione	SI	X	X	X	X
Agenti Cancerogeni	SI	X	X	X	X
Agenti Chimici	SI	X	X	X	X
Rifiuti	SI			X	X
Amianto	SI	X	X	X	X
Movimentazione Manuali dei Carichi	SI			X	X
Radiazioni non Ionizzanti	SI	X	X	X	X
Radiazioni Ionizzanti	SI	X	X	X	X
Rumore	SI	presenti in centrale termica gestita da impresa appaltatrice: obbligo di utilizzo di DPI secondo le indicazioni e la segnaletica posta all'ingresso del fabbricato			
Vibrazioni					

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>		DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 23 di 69	
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>		<b>DUVRI PRELIMINARE</b>	

Agenti Biologici	SI			<b>X</b>	<b>X</b>
Rischio da gradiente termico e/oda esposizione alle intemperie atmosferiche	SI			<b>X</b>	<b>X</b>
Agenti allergenici	SI			<b>X</b>	<b>X</b>
Emergenza e Pronto Soccorso	SI			<b>X</b>	<b>X</b>
Lavori in Appalto	SI			<b>X</b>	<b>X</b>
Cadute, scivolamenti, urti, abrasioni, schiacciamenti	SI	<b>X</b>		<b>X</b>	<b>X</b>
Aggressioni	SI			<b>X</b>	

**RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA AST APPLICABILI AI LAVORATORI DELLE DITTE AGGIUDICATARIE:**

I Rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro e sono indicati in funzione della tipologia dell'area (elenco indicativo e non esaustivo).

TIPOLOGIA DI RISCHIO	APPLICABILE AI LAVORATORI	AI DITTE AGGIUDICATARIE
	SI	NO
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente di lavoro)	X	
Caduta dall'alto		X
Carichi sospesi	X	
Caduta carichi in deposito		X
Rischio elettrico (da macchine, attrezzature, impianti .....		X
Rischi meccanici (attrito, abrasioni, impigliamento, rischio da taglio o puntura.....)		X
Rischio investimento da mezzi mobili	X	
Rischio incendio/esplosione	X	
Uso di apparecchi e piattaforme di sollevamento presenti nelle strutture/aree AST	X	
Uso di impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, monta-lettighe)		X
Rischio da Movimentazione Manuale dei carichi	X	
Rumore, Vibrazioni meccaniche		X
Rischio da radiazioni Ionizzanti (i raggi X, quelli gamma, le particelle alfa e le particelle beta. Anche una limitata porzione di raggi ultravioletti) Es. TAC		X
Rischio da radiazioni Non Ionizzanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>i campi elettromagnetici (dai campi statici alle radiofrequenze)</li> <li>le radiazioni ottiche (ad es. UV e laser)</li> <li>gli ultrasuoni</li> <li>.....</li> </ul> Es. Risonanza Magnetica		X
Rischio per esposizione a Sostanze / Agenti chimici pericolosi (anestetici per inalazione, composti usati nei laboratori o per le pulizie, sostanze chimiche come disinfettanti, detergenti, ecc....)		X
Rischio per esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni		X
Rischio per esposizione ad agenti biologici (infezioni da virus batteri funghi e endoparassiti, attività con microorganismi nei laboratori, attività con animali,...)		X



 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 24 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

#### INTERFERENZE CON ALTRI SERVIZI

Nelle strutture dell'AST, oltre alle attività assistenziali della Committenza, sono presenti servizi esternalizzati, che possono introdurre rischi interferenziali con l'attività/servizio appaltato, tra cui:

#### **Lavorazioni/servizi Esternalizzati in regime continuativo (Elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo)**

Pulizie e raccolta rifiuti
Manutenzioni impiantistiche (elettrico, idrico, appalto calore ... ..)
Manutenzione impianti elevatori-ascensori
Manutenzione verde
Servizio archiviazione
Trasporto materiale sanitario e non sanitario
Gestione Bar
Ristorazione
Fornitura di Gas Medicali – impianti e rete di distribuzione
Altri.....



 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 25 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

### Ambito di interferenza temporale – giornaliero

Il servizio di manutenzione ORDINARIA è da rendere usualmente nei giorni feriali e prefestivi di tutto l'anno solare nel periodo dalle ore 7,00 alle ore 19,00.

	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	24.00
Committente																								
Pulizie e raccolta rifiuti																								
Manutenzioni impiantistiche (elettrico, idrico, appalto calore)																								
Manutenzione impianti elevatori-ascensori																								
Manutenzione verde																								
Servizio archiviazione																								
Trasporto materiale sanitario e non sanitario																								
Servizio Lavanderia																								
Gestione Bar																								
Fornitura di Gas Medicali – impianti e rete di distribuzione																								
Impresa affidataria e sub affidataria																								

	Operatività di tutte le aree assistenziali e/o operative AST (COMMITTENTE)
	Lavorazioni/servizi Esternalizzati in regime continuativo
	Lavorazioni/servizi Esternalizzati in regime non continuativo (a chiamata o stagionale)
	Lavorazioni/servizio Impresa aggiudicataria

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 26 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

*Ambito di interferenza temporale – settimanale*

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
Committente							
Pulizie e raccolta rifiuti							
Manutenzioni impiantistiche (elettrico, idrico, appalto calore)							
Manutenzione impianti elevatori-ascensori							
Manutenzione verde							
Servizio archiviazione							
Trasporto materiale sanitario e non sanitario							
Servizio Lavanderia							
Ristorazione							
Fornitura di Gas Medicali – impianti e rete di distribuzione							
Impresa affidataria e sub affidataria							

	Operatività di tutte le aree assistenziali e/o operative AST (COMMITTENTE)
	Lavorazioni/servizi Esternalizzati in regime continuativo
	Lavorazioni/servizi Esternalizzati in regime non continuativo (a chiamata o stagionale)
	Lavorazioni/servizio Impresa aggiudicataria

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 27 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

## SEZIONE 5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Per l'individuazione dei rischi da interferenza sono stati presi in considerazione:

Tipologia rischi	Descrizione
<b>Rischi specifici dell'ambiente di lavoro</b>	Rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'Azienda committente conseguenza dei diversi processi lavorativi in esecuzione nelle strutture aziendali (es. rischio biologico, chimico, taglio e punture alle mani, etc.).
<b>Rischi specifici introdotti dall'impresa appaltatrice e/o dal lavoratore autonomo</b>	I processi lavorativi dell'impresa appaltatrice relativi all'esecuzione delle attività appaltate e i rischi ad essi associati che possono dare origine a rischi da interferenza vengono dedotti dall'analisi dell'estratto del Documento di Valutazione dei Rischi e dalle altre informazioni fornite all'Azienda dall'Appaltatrice/lavoratore autonomo
<b>Rischi da sovrapposizione di attività</b>	Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente.
<b>Rischi causati da situazione di emergenza</b>	Per "emergenza" si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, mancanza di energia elettrica, ecc..

### 5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

#### Probabilità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Probabilità:

- concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
- possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
- necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
- tipologia e durata delle attività;
- confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Probabilità:

Valore P	Livello	Definizione / criteri
<b>1</b>	<b>Improbabile</b>	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
<b>2</b>	<b>Poco probabile</b>	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
<b>3</b>	<b>Probabile</b>	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
<b>4</b>	<b>Molto probabile</b>	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 28 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

		Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.
--	--	---

### Gravità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Gravità:

- tipologia di rischio (analisi dell'anomalia riscontrata e determinazione della possibilità di causare un'esposizione a uno o più agenti materiali);
- caratteristiche degli agenti materiali, loro effetti in termini di entità della manifestazione del rischio e conseguenze dell'esposizione (danno);
- caratteristiche degli esposti al rischio (esame del tipo di esposizione e delle caratteristiche dei soggetti esposti al rischio);
- confronto con dati bibliografici e situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Gravità:

Valore D	Livello	Definizione
<b>1</b>	<b>Lieve</b>	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
<b>2</b>	<b>Medio</b>	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
<b>3</b>	<b>Grave</b>	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
<b>4</b>	<b>Molto Grave</b>	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

La significatività del rischio da interferenze RI sarà classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti.

In ogni caso, ove necessario, la determinazione del livello di rischio potrà avvenire anche a seguito di approfondimenti specifici (indagini ambientali, indagini fonometriche, altre indagini tecniche, ecc.). Per ciascun rischio saranno quindi definite, in seguito, le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua eliminazione: tali misure debbono essere attuate dal Committente e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto del contratto.

$$R = P \times D$$

		P			
		Improbabile	Poco Probabile	Probabile	Molto Probabile
D	<b>Molto Grave</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>
	<b>Grave</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
	<b>Medio</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
	<b>Lieve</b>	<b>1*</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

(\*) Si ritiene possibile considerare trascurabili (e di poter quindi interrompere a questo punto la relativa procedura di valutazione) quei rischi la cui stima fornisce un livello finale pari ad 1.

Conseguentemente a quanto sopra la valutazione delle interferenze è riconducibile a tre fasce di rischio come sotto riportato.

Valore	Livello	Categorie di azioni previste.
<b>1</b>	<b>Assente o Trascurabile</b>	Nessuna prevista.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 29 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

<b>2 – 3</b>	<b>Basso (B)</b>	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.
<b>4 – 8</b>	<b>Medio (M)</b>	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.
<b>9 – 16</b>	<b>Alto (A)</b>	Effettuare miglioramenti su P o su D. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare immediatamente o nel medio termine in funzione della P o del D dell'attività.

## 5.2 OGGETTO DEL CONTRATTO

Si considera che, effettuando di prassi la propria specifica attività in ambienti sanitari ed ospedalieri, per l'appaltatore ***i rischi del contesto lavorativo in cui effettuerà le lavorazioni rientrino nei rischi propri e specifici dell'appaltatore medesimo.***

Nell'apposita "**SEZIONE 2 - INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE**" e nell'allegato 1 del presente documento, sono state fornite in proposito le informazioni di cui all'art. 26 comma 1, lettera b, e comma 2 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

Nella "**SEZIONE 3 - DISPOSIZIONI GENERALI ED OBBLIGHI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE**" sono riportate le norme comportamentali e le disposizioni che devono essere rispettate dai lavoratori dell'appaltatore durante qualsiasi accesso presso gli ambienti del Committente.

Oggetto del presente contratto è (SPECIFICARE NEL DETTAGLIO QUANTO STABILITO NEL CAPITOLATO)

L'appalto ha come oggetto il mantenimento del decoro delle aree pertinenziali delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno garantito mediante i seguenti servizi:

1. Raccolta e conferimento in discarica di: foglie, materiale organico, detriti, cicche di sigaretta, rifiuti;
2. Pulizia di marciapiedi, vialetti, scale, rampe, parcheggi e strade interne al presidio comprese le caditoie e le zanelle per lo scolo delle acque meteoriche;
3. Estirpazione delle erbacce dagli interstizi dei percorsi pedonali, carrabili e nelle zone perimetrali dei vari edifici;

## 5.3 RISCHI INTERFERENZIALI

A seguito di quanto emerso dalle risultanze delle due fasi precedenti si può dedurre che:

□ **l'appalto non è a contatto rischioso (rischio interferenziale nullo).** Se, analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici dell'Azienda che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, si dichiara che le interferenze tra le attività dell'Azienda e quelle degli operatori economici sono da considerarsi a contatto non rischioso, così come definito nella nota Determinazione dell'AVCPLSF n. 3 del 5 Marzo 2008. Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'operatore economico aggiudicatario.

x **l'appalto è a contatto rischioso.** Se, analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici dell'Azienda che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, è stato rilevato che le interferenze tra le attività dell'Azienda e quelle degli operatori economici sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione e protezione da adottare e i relativi costi di sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso d'asta. Nell'ipotesi di appalto a contatto rischioso, per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio individuata, si procede alla valutazione dei rischi da interferenza

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 30 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

Il Datore di Lavoro Committente insieme al Responsabile del Procedimento e al Direttore Esecuzione Contratto e/o al Responsabile del Servizio Gestore, in collaborazione con l'impresa appaltatrice e/o con il lavoratore autonomo e avvalendosi del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale:

- 1) aggiorna la "scheda di interferenze" tenendo presente:
  - le informazioni specifiche in merito alle modalità di esecuzione dell'appalto fornite dall'appaltatrice;
  - gli esiti dell'eventuale/i sopralluogo/i congiunto/i con l'impresa aggiudicataria;
  - le considerazioni emerse durante la riunione per il coordinamento della sicurezza;
  - la valutazione in merito alle condizioni degli ambienti di lavoro;
  - il numero di dipendenti aziendali presenti e l'organizzazione del lavoro;
  - la presenza contemporanea di ditte appaltatrici presenti negli ambienti di lavoro;
- 2) definisce sulla base della significatività dei rischi da interferenza le misure idonee per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza.
- 3) Stante la necessità di procedere ad un percorso di accompagnamento dell'impresa entrante, nel quale verranno verificati gli impianti e le strutture lasciate dall'impresa uscente, l'aggiornamento della "SCHEDA INTERFERENZE" sarà realizzato in chiusura di percorso.

**La valutazione effettuata dal RUP con l'eventuale collaborazione del SPP secondo i criteri precedentemente esplicitati ha portato ad individuare i seguenti potenziali rischi generici da interferenza e le relative misure di prevenzione/protezione (organizzative e/o tecniche) da adottare.**

I rischi da interferenze preliminarmente individuati sono riportati nella seguente tabella.



**I rischi da interferenza non menzionati devono essere considerati come accettabili o trascurabili.**

In caso di sopravvenienze impreviste rispetto ai contenuti del presente documento per i quali si individuino pericoli di qualsivoglia tipo qui non contemplati, le attività devono essere immediatamente arrestate e devono essere discusse tra le parti le più idonee modalità per il superamento di dette sopravvenienze delle quali è obbligatorio dare conto nella specifica integrazione del DUVRI che potrà essere contestualmente redatto anche in forma di verbale firmato tra le parti.

**N.B.: le ditte dovranno osservare le tempistiche e l'orario dettato dalle esigenze di carattere sanitario e tecnico; le attività quindi dovranno essere assoggettate a limitazioni di orario o ad eventuali sospensioni qualora si rendessero indispensabili per non recare gravi intralci al normale espletamento delle funzioni sanitarie.**

**Inoltre nello svolgimento delle attività, quando possibile, privilegiare giorni della settimana e orari con minore presenza di personale aziendale, personale di altre ditte e con minore afflusso di utenza nelle strutture.**

**N.B.: attenersi sempre al rispetto di ulteriori misure preventive dai rischi lavorativi fornite eventualmente in situ al momento dell'accesso alla struttura.**

	Dispositivi di Protezione Individuale	All'ingresso in Reparto il personale della ditta deve ricevere istruzioni dal personale aziendale in merito alle aree interne nelle quali è necessario (o non necessario) indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale, sia per gli spostamenti interni al Reparto sia per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto. Si precisa che tali DPI devono essere di tipo monouso, non precedentemente utilizzati per altre attività, rinnovati ad ogni accesso alle aree del Reparto dove è necessario il loro utilizzo nel caso vengano utilizzati al di fuori di tali aree.
	Tessera di riconoscimento	Nello svolgimento delle proprie attività il personale della ditta deve essere SEMPRE INDIVIDUATO NOMINATIVAMENTE mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<p><b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b></p> <p><i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i></p>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 31 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 32 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

PRESENTE/ NON PRESENTE	FONTE DI RISCHIO	DESCRIZIONE	INDICE RISCHIO T - B - M - A	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE COMMITTENTE
PRESENTE	ACCESSO ALLE AREE/STRUTTURE AST (VIE DI CIRCOLAZIONE INTERNE ED ESTERNE)	Investimento, urto, impatto tra automezzi o automezzi e pedoni  Criticità: <ul style="list-style-type: none"> <li>percorsi esterni alcuni mancanti di passaggi pedonali</li> <li>compresenza di persone (operatori AST, operatori ditte esterne, pazienti, visitatori, volontari, informatori ... .... )</li> </ul>	Basso	All'interno delle aree dell'Azienda tutti i mezzi devono procedere con velocità "a passo d'uomo" (10 Km/h) adeguando la visibilità e l'identificazione dei mezzi stessi anche a distanza.	Indicazione dei percorsi da seguire cronoprogramma condiviso appaltatore / DEC e RUP.  È fatto assoluto divieto al personale dipendente della AST, di salire sui mezzi della ditta appaltatrice;
			Medio	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree dell'Azienda tutti i mezzi devono procedere con velocità "a passo d'uomo" rispettando tassativamente il limite di velocità di 10 Km/h adeguando la visibilità e l'identificazione dei mezzi stessi anche a distanza.  L'automezzo dovrà pervenire nel luogo stabilito all'atto dell'aggiudicazione e secondo le indicazioni del DEC e/o RUP.  Effettuare gli accessi in orario concordato, possibilmente in orari di bassa affluenza da parte dei visitatori e altre ditte appaltatrici (cronoprogramma condiviso appaltatore / DEC e RUP). Per la riduzione del rischio i mezzi furgonati devono essere dotati di indicatore acustico di retromarcia. In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino)	Indicazione dei percorsi da seguire e coordinamento nelle fasi di trasporto. Cartellonistica stradale appropriata. Mantenere pulite e sgombrare le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti e i passaggi.



 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 33 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

				<p>sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.</p> <p>Per la riduzione del rischio i mezzi elettrici e/o ibridi secondo la normativa europea (regolamento ECE n.138 in riferimento al Regolamento UE n. 1576/2017) devono essere dotati di indicatore acustico (dispositivo AVAS cicalino). Il dispositivo sonoro si deve attivare nel senso di marcia normale e in retromarcia e deve emettere un suono compreso tra almeno 56 decibel e un massimo di 75 decibel. Inoltre, non può in alcun modo essere disattivato.</p> <p>È vietato in modo assoluto la sosta nei luoghi dove sono installati cartelli con divieto di sosta e in corrispondenza di uscite di sicurezza, idranti, estintori, attacchi di motopompe, posteggi per disabili e lungo i percorsi e gli accessi riservati ai Vigili del Fuoco, al fine di consentire, in caso di emergenza, l'accesso e il posizionamento dei mezzi di soccorso.</p>	
<b>PRESENTE</b>		<u>Ostacolo a mezzi di soccorso a causa degli automezzi della ditta</u> (il passaggio e/o il parcheggio degli automezzi della ditta potrebbe ostacolare l'accesso e l'operatività dei mezzi di soccorso e le procedure interne di emergenza)	<b>Basso</b>	<p>È vietato in modo assoluto la sosta nei luoghi dove sono installati cartelli con divieto di sosta e in corrispondenza di uscite di sicurezza, idranti, estintori, attacchi di motopompe, posteggi per disabili e lungo i percorsi e gli accessi riservati ai Vigili del Fuoco, al fine di consentire, in caso di emergenza, l'accesso e il posizionamento dei mezzi di soccorso.</p> <p>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro delle vie di transito veicolare.</p>	<p>Indicazione dei percorsi da seguire e coordinamento nelle fasi di trasporto.</p> <p>Cartellonistica stradale appropriata.</p> <p>Mantenere pulite e sgombrare le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti e i passaggi.</p>
		Accesso alle aree/strutture senza preavviso	<b>Basso</b>	È vietato accedere senza precisa autorizzazione nelle aree/strutture AST.	Cronoprogramma condiviso appaltatore / DEC e RUP.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 34 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

				<p>È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nelle aree e nei locali delle strutture AST fuori degli orari di lavoro.</p> <p>Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.</p>	
		Fumi gas di scarico	<b>Basso</b>	<p>Obbligo di spegnere i motori in fase di sosta. Qualora non sia possibile per motivi tecnici si dovrà provvedere a verificare che la persistenza dei gas di scarico non invada bocche di aspirazione, aperture e finestre in contatto diretto con i reparti, servizi ecc.</p>	Il DEC garantisce la regolarità dell'esecuzione del servizio o della fornitura
<b>PRESENTE</b>		Criticità Ospedale Mazzoni nell'area di sosta in prossimità della rampa di accesso al magazzino farmaceutico ed economale.	<b>Medio</b>	<p>È vietato accedere senza precisa autorizzazione nelle aree/strutture dei Presidi Ospedalieri.</p> <p>Procedere "a passo d'uomo".</p>	<p>Accesso interdetto da sbarra, l'autorizzazione all'ingresso per le aree interne del Presidio Ospedaliero è controllato.</p> <p>Indicazione dei percorsi da seguire e coordinamento nelle fasi di trasporto.</p> <p>Cartellonistica stradale appropriata.</p>
<b>PRESENTE</b>	MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI  CARICO E SCARICO	L'area di sosta per il carico/scarico è utilizzata anche da altri mezzi (committenza e ditte appaltatrici) e pedoni.	<b>Basso</b>	<p>È vietato in modo assoluto la sosta nei luoghi dove sono installati cartelli con divieto di sosta e in corrispondenza di uscite di sicurezza, idranti, estintori, attacchi di motopompe, posteggi per disabili e lungo i percorsi e gli accessi riservati ai Vigili del Fuoco, al fine di consentire, in caso di emergenza, l'accesso e il posizionamento dei mezzi di soccorso.</p>	<p>Indicazione dei percorsi da seguire e coordinamento nelle fasi di trasporto.</p> <p>Cronoprogramma condiviso appaltatore / DEC e RUP.</p> <p>Cartellonistica stradale appropriata.</p>

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 35 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

				<p>All'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi.</p> <p>Il mezzo dovrà spostarsi o fare manovra nelle zone di carico/scarico sempre "a passo d'uomo". Prestare particolare attenzione e rallentare ulteriormente la velocità in caso di pioggia, neve o ghiaccio.</p> <p>Nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;          Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce). Verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti tempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).</p> <p>Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario evitare interferenze con le attività di scarico già in fase di espletamento, avendo cura di non ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.</p> <p>È necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di salita/ discesa o "carico/scarico" già in fase di espletamento.</p> <p>È a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento e di trasporto.</p>	<p>Nel caso di mezzi ingombranti può essere necessario interdire temporaneamente ogni altro accesso alla zona</p>
<b>PRESENTE</b>	MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Valutazioni sequenze di lavoro non condivise con RUP e/o responsabili di struttura	<b>Basso</b>	La ditta appaltatrice prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione dei carichi all'interno delle aree/strutture AST deve	Indicazione percorso ed orari carico/scarico.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 36 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

	CARICO E SCARICO			concordare con il DEC (seguendo le indicazioni del RUP e del responsabile dell'U.O.) le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.	
PRESENTE	MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI URTO, SCHIACCIAMENTO, ABRASIONI	Per caduta accidentale di materiale durante lo scarico	Basso	<p>Prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);</p> <p>Prima di movimentare i carichi verificare il buon posizionamento delle merci sui mezzi utilizzati per lo scarico al fine di evitare cadute e/o scivolamenti;</p> <p>Attività di carico/scarico eseguita dall'Appaltatore - questo deve movimentare il materiale con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;</p> <p>È vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;</p>	<p>Il personale (della Committenza o di altre Ditte Appaltatrici) e gli utenti durante lo scarico e la movimentazione delle merci (a carico esclusivo dell'Appaltatore o del suo Fornitore) dovranno restare a distanza di sicurezza per non essere coinvolti da eventuali cadute o sbilanciamenti di materiale di carico.</p> <p>il personale della AST assumerà solo compiti di controllo a debita distanza di sicurezza.</p> <p>È vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;</p>
PRESENTE		Per caduta accidentale di materiale dal carrello lungo i percorsi interni (atri, corridoi).	Basso	<p>Il trasporto dei materiali dovrà avvenire a velocità adeguata e con cautele onde evitare urti con persone e cose.</p> <p>Il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli e/o sui traspallets in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi;</p>	Mantenere pulite e sgombrare le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti e i passaggi.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 37 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

				Collocare le merci in maniera stabile onde evitare pericoli di ribaltamento.	
		Nell'uso di carrelli a spinta manuale è possibile l'impatto con personale del committente, pazienti, visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici e con parti della struttura (Porte, porte degli ascensori e montacarichi, murature, divisori ... ..).	<b>Basso</b>	<p>Procedere con attenzione nella movimentazione dei carrelli adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza.</p> <p>È obbligatorio l'utilizzo di attrezzature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione.</p> <p>Trasporto effettuato in orario concordato con il DEC, previa indicazione del RUP e del responsabile dell'U.O.</p> <p>Prestare particolare attenzione negli incroci e in corrispondenza delle porte di uscita, nei luoghi con spazio ridotto o disagiati al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;</p> <p>Prestare attenzione ad eventuali finestre e/o porte aperte;</p> <p>Nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;</p>	<p>il DEC, su indicazione del RUP e del responsabile dell'U.O., provvederà ad avvertire gli altri utenti interessati e/o coinvolti percorso stabilito per il trasporto del materiale e/o delle attrezzature.</p> <p>Mantenere pulite e sgombrare le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti e i passaggi.</p>
<b>PRESENTE</b>		Caduta materiale dall'alto	<b>Basso</b>	<p>Delimitazione delle aree di lavoro con recinzione adatta allo specifico contesto ambientale.</p> <p>Concordare con il DEC e il RUP eventuali deviazione di percorsi meccanizzati, ciclabili o pedonali;</p>	<p>Il personale della AST assumerà solo compiti di controllo a debita distanza di sicurezza.</p> <p>Tutto il personale operante presso la struttura e i visitatori sono tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.</li> </ul>

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 38 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

				<p>Particolare attenzione deve essere posta per il calo a terra di rami tagliati, da sistemare sempre in aree che non prevedono assolutamente la presenza di estranei a terra.</p> <p>Utilizzo di utensili e attrezzature di tipo leggero.</p> <p>Con i gli utensili di taglio utilizzare una fune di sicurezza.</p> <p>Il personale autorizzato della ditta appaltatrice che lavora sulle chiome adotti i “provvedimenti necessari affinché gli attrezzi e il materiale non possano cadere” (ad es. trasportando il materiale in apposite borse o cassette).</p> <p>Durante la movimentazione dei documenti da prelevare per l’archiviazione, porre attenzione a non urtare o scuotere ripiani (scrivanie, scaffali, ecc..) su cui sono posizionati i documenti, faldoni, cartelle ... ecc.</p>	<p>Scaffalature ancorate.</p> <p>Corretto posizionamento del materiale.</p>
<b>NON PRESENTE</b>		Movimentazione tramite impianti di sollevamento	Basso	<p><del>L'uso degli impianti di sollevamento deve essere autorizzato dagli addetti della sicurezza interna e utilizzato rispettando le caratteristiche degli stessi.</del></p> <p><del>È obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione.</del></p> <p><del>Controllare l'assenza di persone estranee nella zona circostante.</del></p>	<p><del>Il personale della AST assumerà solo compiti di controllo a debita distanza di sicurezza.</del></p> <p><del>È vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi.</del></p>
<b>PRESENTE</b>		Abrasioni, taglio per proiezioni di frammenti in caso di rottura di	Basso	<p>Procedere con attenzione lungo i percorsi interni ed esterni non urtare le vetrate con le attrezzature e/o carrelli.</p>	<p>Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo.</p>

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 39 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

		vetrature non di sicurezza, presenti nelle strutture			
PRESENTE		Abrasioni, taglio possibile presenza di materiale vario nelle aree verdi (es. taglienti, carta plastica, ecc. ecc.).	Basso	Procedere con attenzione durante la raccolta manuale di materiali, oggetti. Non lavorare a mani nude e utilizzare attrezzatura adeguata.	
NON PRESENTE		<del>Abrasioni per proiezione di schegge o sassi, con l'utilizzo di particolari attrezzature (es. decespugliatore).</del>	<del>Basso</del>	<del>Utilizzare decespugliatore o attrezzature similari solo per manto erboso su terreno vegetale.</del>  <del>Delimitare adeguatamente la zona di intervento.</del> <del>Eseguire l'intervento in orari di bassa frequenza di accesso dell'utenza.</del>	
PRESENTE	TRASPORTO MATERIALE E/O ATTREZZATURE	Inciampo, caduta durante gli spostamenti all'interno e all'esterno delle strutture AST (in special modo: rampe di scale, scivoli, marciapiedi, aree e/o locali con scarsa illuminazione, cavedi, sottotetti, locali tecnologici ....)	Basso	Prestare massima attenzione durante il camminamento e nelle fasi lavorative;  Prestare attenzione a pavimentazioni sconnesse che possono presentare fessurazioni e avvallamenti, eventuali gradini, tombini rialzati, buche stradali, ecc...  Prestare attenzione ad eventuali finestre e/o porte aperte;  Evitare di lasciare oggetti e cavi lungo i percorsi e le vie transito che possono rappresentare rischio di inciampo.	Mantenere pulite e sgombrare le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti e i passaggi.  Manutenzione manto stradale e pavimentazioni.  Segnalazione presenza di dossi e avvallamenti.  Segnalazione presenza rampe in pendenza.
PRESENTE		Macchinari o attrezzature pesanti	Basso	Se si devono trasportare macchinari o attrezzature pesanti è necessario chiedere preventivamente, tramite DEC, alla U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere, Attività Tecniche AST la portata delle solette ed effettuare il trasporto solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Responsabile (o suo delegato).	Il DEC verifica tramite il personale dell'U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere, Attività Tecniche AST la portata delle solette relative al percorso identificato per la movimentazione carico pesante.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 40 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

<b>PRESENTE</b>	DEPOSITO DI MATERIALI E ATTREZZATURE	Eventuali spazi dedicati alla ditta appaltatrice, ove non espressamente previsti nella fase di appalto dalla lex specialis di gara, saranno indicati dal DEC (o dal RUP) in fase di espletamento del servizio e comunicati al SPP.	<b>Basso</b>	<p>Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.</p> <p>Utilizzare esclusivamente i locali o gli spazi messi a disposizione dal Committente e destinati al deposito dei materiali.</p> <p>Segnalare il deposito temporaneo di materiali mediante cartellonistica mobile.</p>	<p>Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente dell'appaltatore eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali / attrezzature.</p> <p>Tutto il personale operante presso la struttura e i visitatori sono tenuti - a rispettare i divieti e la segnaletica presente.</p>
<b>PRESENTE</b>	ACCESSO ALLE AREE OGGETTO DEI LAVORI/SERVIZI		<b>Basso</b>	<p>L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro, a richiedere (preventivamente l'inizio dei lavori) di far sgomberare l'area dal personale dell'Ente e a porre specifica segnaletica informando il referente del Committente e fornendogli specifiche informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, polveri, rumore, urti e investimento ecc.).</p> <p>Installazione della cartellonistica indicante il divieto di accesso e i rischi collegati alle lavorazioni in corso</p>	<p>Tutto il personale operante presso la struttura e i visitatori sono tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.</li> <li>- rispettare le indicazioni di sgombero degli uffici/locali di lavorazione in caso l'impresa ne richieda la necessità.</li> <li>- non utilizzare attrezzi o macchinari di proprietà dell'impresa</li> </ul>
<b>PRESENTE</b>	SCIVOLAMENTO E CADUTE	Caduta a livello	<b>Basso</b>	<p>Prestare massima attenzione durante il camminamento e nelle fasi lavorative;</p> <p>Prestare attenzione a pavimentazioni sconnesse che possono presentare fessurazioni e avvallamenti, eventuali gradini, tombini rialzati, buche stradali, ecc...</p> <p>Prestare attenzione ad eventuali finestre e/o porte aperte;</p>	<p>Mantenere pulite e sgombrare le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti e i passaggi.</p> <p>Manutenzione manto stradale e pavimentazioni.</p> <p>Segnalazione presenza di dossi e avvallamenti.</p> <p>Segnalazione presenza rampe in pendenza.</p>
<b>PRESENTE</b>		Caduta durante utilizzo di scala portatile (attività lavorativa ad	<b>Medio</b>	Utilizzo di idonee scale marcate CE	Dietro segnalazione dell'appaltatore, inibire il transito nelle zone pericolose (interne/esterne).



 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 41 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

		un'altezza minore a 2 m rispetto ad un piano stabile)		Posizionare la scala in modo da non interferire l'operatività degli addetti aziendali, se presenti.  Verifica, da parte del referente ditta aggiudicataria, che l'operatore sia stato formato sull'uso in sicurezza della scala.  Adeguata segnaletica	Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.
NON PRESENTE		Rischio ribaltamento durante l'utilizzo del trattorino falcia erba	Medio	<del>Prestare attenzione nelle aree in cui vi è la presenza di scarpate e/o terreni in pendenza. Esempi non esaustivi</del>	Segnalazione della criticità presente nelle aree AST.
PRESENTE		Scivolamento per presenza di liquidi (superfici calpestabili bagnate)	Basso	Prestare massima attenzione.  Rispetto della segnaletica di pericolo.  Divieto di toccare o rimuovere liquidi presenti su superfici calpestabili.	Adeguata segnaletica (ditta servizio di pulizie).  Ripristino dell'area.
NON PRESENTE		Scivolamento per introduzione di acqua (superfici calpestabili bagnate per passaggio operatori provenienti dall'esterno)	Basso	<del>Segnalazione degli operatori esterni del rischio introdotto per il ripristino dell'area.</del>	<del>Sarà cura del committente, (su segnalazione degli operatori esterni) avvertire la ditta delle pulizie del rischio introdotto per il ripristino dell'area.</del>
NON PRESENTE		Scivolamento per materiale di risulta dalle operazioni lavorative	Basso	<del>Segnalare il rischio con apposita cartellonistica.</del>  <del>Delimitare l'area di intervento durante le lavorazioni.</del>	<del>Verifica da parte del DEC della segnaletica e delimitazione del materiale di risulta.</del>
NON PRESENTE	LAVORO IN QUOTA	Utilizzo di mezzi per lavori in quota e sollevamento di proprietà della ditta esecutrice dei lavori.	Medio	Impiego di macchine ed attrezzature per l'esecuzione di lavori in quota approvate, omologate e certificate, che siano provviste di adeguate protezioni contro la caduta degli operatori e delle attrezzature o materiali.  Utilizzo di idonei DPI quali dispositivi anticaduta.	Il Responsabile del servizio Patrimonio, Nuove Opere, Attività Tecniche AST o suo delegato provvederà: –ad apporre adeguata segnaletica ed interdire l'area di intervento al transito di persone e altri mezzi. –Ad identificare percorsi alternativi per i pedoni e per altri mezzi.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 42 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

				<p>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro delle vie di transito veicolare.</p> <p>Durante tutta la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata, se fatto nelle ore notturne serali segnalata con segnaletori rossi.</p> <p>Organizzare l'attività lavorativa, nel caso di lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli di caduta dall'alto di materiali e oggetti, per non esporre al rischio sia i dipendenti AST che l'utenza esterna.</p> <p>Verificare la presenza della segnaletica di delimitazione e di pericolo.</p> <p>Non sostare sotto i carichi sospesi, non transitare sotto le aree di lavoro dei mezzi di sollevamento durante il loro funzionamento.</p>	<p>Il personale AST presente durante le fasi lavorative dovrà indossare in funzione dei rischi evidenziati idonei ed adeguati DPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Casco protettivo</li> <li>Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi.</li> <li>– Scarpe antinfortunistica</li> <li>Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni</li> </ul>
<b>NON PRESENTE</b>		Caduta per lavoro in quota (ogni attività lavorativa che esponga il lavoratore al rischio di caduta da un'altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile)	<b>Medio</b>	<p>Vietato l'accesso ai solai di copertura (praticabili e non praticabili), a terrazzi e a tutte le superfici praticabili privi di elementi di protezione fissi o provvisori in assenza di preventiva autorizzazione da parte del referente dell'U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere, Attività Tecniche AST.</p> <p>In caso di attività in prossimità del bordo della copertura, utilizzare idonei D.P.I. anticaduta.</p> <p>In caso di attività presso solai di copertura (praticabili e non praticabili), terrazzi e a tutte le superfici</p>	<p>Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo.</p> <p>Dietro segnalazione dell'appaltatore, inibire il transito nelle zone pericolose (interne/esterne)</p>

 <b>Azienda Sanitaria Territoriale</b> <b>ASCOLI PICENO</b>	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <b><i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i></b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 43 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

				<p>praticabili privi di elementi di protezione fissi e provvisori utilizzare idonei D.P.I. anticaduta.</p> <p>In caso di attività con utilizzo di scale, trabattelli, ecc... l'attrezzatura deve essere conforme ai requisiti minimi di sicurezza e salute come da normativa. Il trabattello utilizzato dovrà essere montato secondo il libretto d'uso del medesimo.</p> <p>Non operare con scarsa visibilità.</p> <p>Verifica, da parte del referente ditta aggiudicataria, che l'operatore che presta servizio presso le strutture AST sia stato formato ed aggiornato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione specifica Lavori in quota ed addestramento pratico sul corretto utilizzo dei DPI di III categoria</li> </ul>	
<b>NON PRESENTE</b>		Caduta durante utilizzo di scala portatile (attività lavorativa ad un'altezza maggiore a 2 m rispetto ad un piano stabile)	<b>Medio</b>	<p>Utilizzo di idonee scale marcate CE.</p> <p>È necessario verificare periodicamente lo stato delle scale.</p> <p>I montanti, pioli, gradini e dispositivi di trattenuta devono essere in perfetto stato e non presentare fessure, schiacciamenti o riparazioni provvisorie.</p> <p>La scala deve essere poggiata con la giusta inclinazione. Inoltre le scale devono essere fissate allo scopo di evitare scivolamenti.</p> <p>Posizionare la scala in modo da non interferire l'operatività degli addetti aziendali, se presenti.</p> <p>Segnalazione zona pericolosa a terra. La zona di pericolo a terra deve essere protetta "in modo che le persone non addette ai lavori non</p>	<p>Dietro segnalazione dell'appaltatore, inibire il transito nelle zone pericolose (interne/esterne).</p> <p>Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.</p>

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 44 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

				<p>possano essere colpite dalla caduta di oggetti. Ad esempio "mediante segnaletica, sbarramenti o presenza di un sorvegliante in loco". E anche gli operatori a terra devono mantenersi "al di fuori della zona di pericolo, ossia dalla zona che potrebbe essere investita dalla caduta di oggetti".</p> <p>Per utilizzo all'esterno delle strutture AST in caso di intemperie (pioggia, neve, gelo, vento, temporale) il personale eviti di salire su scale portatili.</p> <p>Il personale deve disporre dei necessari dispositivi di protezione individuale (scarpe idonee dotate di suole antisdrucciolo, guanti da lavoro, indumenti di segnalazione ad alta visibilità, protezione per capo, viso e occhi ...) e DPI di III categoria anti caduta in mancanza di possibili misure di protezione collettiva.</p> <p>Verifica, da parte del referente ditta aggiudicataria, che l'operatore che presta servizio presso le strutture AST sia stato formato ed aggiornato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione specifica Lavori in quota ed addestramento pratico sul corretto utilizzo dei DPI di III categoria</li> </ul>	
<b>NON PRESENTE</b>		Con cestello autocarrato per disinfezione, potatura, abbattimento alberi ...	<b>Medio</b>	Non aspergere materiali disinfestanti nelle giornate ventose.  Concordare sempre gli interventi sia di disinfezione che di potatura e abbattimento alberi con il DEC e il RUP.	Informazione ai Lavoratori.  Dietro segnalazione dell'appaltatore, inibire il transito nelle zone pericolose.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 45 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

NON PRESENTE	<del>TAGLI, ESCORIAZIONI, URTI</del>	Durante le lavorazioni su macchinari che possono presentare parti taglienti o sprovvisti di elementi protettivi nelle parti taglienti in movimento	Basso	Utilizzo di DPI adeguati alla mansione.  Il personale deve essere formato sul corretto utilizzo dei macchinari.	Per i macchinari di proprietà dell'AST si garantisce la manutenzione e la segnalazione di guasti in essere.
NON PRESENTE	<del>GAS IN BOMBOLE</del>	Bombole di Ossigeno	Basso	Le bombole devono essere maneggiate con cautela evitando gli urti, le cadute od altre sollecitazioni meccaniche che possono  Le valvole delle bombole devono essere sempre tenute chiuse, tranne quando la bombola è in utilizzo. L'apertura delle valvole delle bombole a pressione deve avvenire gradualmente e lentamente.  Nessuna parte del riduttore e della valvola della bombola deve essere lubrificata, né manipolata con guanti unti di olio o grasso, o con le mani trattate con crema.	Durante il trasporto del letto o della barella o carrozzina le bombole di ossigeno in dotazione al paziente devono esser fissate in modo tale da evitare cadute accidentali.  Il coordinatore dell'U.O. vigila sul corretto posizionamento delle bombole di ossigeno nel momento del transito in reparto.  Istruzione operative per bombole di gas.
NON PRESENTE	<del>ASCENSORI — MONTACARICHI</del>	Non ad uso esclusivo della ditta appaltatrice:	Basso	Per il trasporto: <ul style="list-style-type: none"> <li>— non utilizzare l'ascensore contemporaneamente ad altri soggetti;</li> <li>— utilizzare quello indicato dal referente aziendale</li> <li>— prestare attenzione sempre e comunque alla portata massima degli apparecchi utilizzati;</li> <li>— non urtare con attrezzature mobili (carrelli ecc.) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento onde evitare danni e incidenti;</li> <li>— accostare alla parete della cabina l'attrezzatura e mantenerla ferma durante la corsa;</li> <li>— bloccare con i freni le eventuali attrezzature mobili dotate di ruote introdotte in cabina onde evitare possibili</li> </ul>	Manutenzione e segnalazione eventuali guasti in essere.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 46 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

				schiacciamenti di persone sulle pareti della cabina stessa; — nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre verificare sempre l'assenza di transito o di stazionamento di persone (in particolare pazienti su letti, barelle o carrozzine) o altri mezzi di trasporto; — nella fase di ingresso e uscita dalle cabine prestare la massima attenzione all'allineamento della cabina con la soglia di piano, gli eventuali dislivelli possono creare rischio di inciampo, caduta, traumi di movimentazione dei carichi e provocare scivolamento del materiale trasportato; — nel caso di blocco durante la corsa, azionare il pulsante di emergenza ed attendere con calma i soccorsi.	
NON PRESENTE		Schiacciamento durante la chiusura delle porte	Basso	Prestare massima attenzione, allontanarsi dal raggio di azione, non tentare di fermare la chiusura utilizzando gli arti.	Manutenzione e segnalazione eventuali guasti in essere.
		Schiacciamento, abrasione possibile pizzicamento contro le pareti dell'ascensore durante la fuoriuscita o ingresso dalla cabina dello stesso	Basso	Porre attenzione nelle fasi ingresso/uscita nel caso di trasporto di colli di larghezza considerevole per il rischio di pizzicamento degli arti superiori in relazione alla larghezza della porta della cabina dell'ascensore come pure nel caso di carrelli troppo carichi per cui la visuale non sia corretta e pertanto non ci si potrebbe accorgere della chiusura delle porte: spingere il materiale ingombrante senza infilare le mani nell'interstizio con la cabina.	Manutenzione e segnalazione eventuali guasti in essere.
		Ascensore con apertura manuale e molto difficoltosa presenta ● — rischio di infortunio alle mani	Basso	Prestare massima attenzione, attendere la fermata di piano, prima di azionare l'apertura.  Attenersi al corretto utilizzo affisso all'interno del vano ascensore	Manutenzione periodica e segnalazione eventuali guasti in essere.  Procedura di emergenza per sblocco ascensore.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 47 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

		<ul style="list-style-type: none"> <li>rischio di bloccaggio tra i piani con difficoltà di riattivazione</li> </ul>			
<b>NON PRESENTE</b>		Montacarichi privi di pennellatura su due lati, rischio di schiacciamento, abrasione	Medio /Basso	Prestare la massima attenzione al lato sprovvisto di pennellatura durante il movimento del montacarichi per possibili contatti accidentali con le pareti del vano corsa in c.a.	Manutenzione e segnalazione eventuali guasti in essere.
<b>NON PRESENTE</b>	Biologico	<p>(potenziale)</p> <p>Gli ambienti sanitari per la presenza di individui sottoposti ad attività assistenziali o per motivi strutturali sono luoghi di particolare concentrazione di agenti infettivi</p>	Basso	<p>Nell'ambito di un'azienda ospedaliera risulta molto diffusa la possibilità di contatto con materiali, impianti e superfici interessate da contaminanti biologici.</p> <p>Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici il proprio personale e le persone non addette ai lavori.</p> <p>Si raccomanda di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati;</li> <li>non toccare per nessun motivo dispositivi medici o presidi chirurgici eventualmente lasciati nei locali adibiti ad attività sanitarie (provette, cateteri, guanti, ecc.);</li> <li>non manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di fluidi biologici eventualmente presenti negli ambienti sanitari senza esplicita autorizzazione del responsabile del reparto e senza giustificato motivo;</li> <li>non movimentare contenitori per lo smaltimento dei rifiuti speciali eventualmente abbandonati in qualsiasi locale della struttura;</li> <li>segnalare al personale della Direzione Medica di Presidio la presenza dei suddetti elementi.</li> <li>indossare/utilizzare DPI.</li> </ul>	<p>Opportuna segnaletica.</p> <p>Disposizioni ed eventuali particolari misure di emergenza.</p>

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 48 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

				<p>Evitare di mangiare e bere durante l'intervento lavorativo.</p> <p>Il personale della ditta appaltatrice deve attenersi al documento informativo, alle disposizioni del personale sanitario e rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali al referente della struttura in cui si opera e alla propria ditta.</p>	
<b>NON PRESENTE</b>		Intervento su apparecchiature contaminate biologicamente	Medio	<p> Osservare scrupolosamente le istruzioni fornite dal personale dell'U.O. in cui si opera.</p> <p> Coordinamento con Committente per decontaminazione/pulizia apparecchiature e area di lavoro prima delle attività.</p> <p> Usare idonei DPI, ritenere l'apparecchiatura sempre contaminata.</p> <p> Non interferire con le operazioni in atto sulle altre attrezzature presenti nell'U.O.</p> <p> Attenzione nell'uso di prodotti infiammabili e/o comunque nocivi.</p>	<p>Autorizzazione o richiesta di intervento da parte del referente dell'U.O.</p> <p>Durante le operazioni di manutenzione della ditta appaltatrice, evitare di effettuare analisi che possano comportare esposizione a sostanze pericolose aerodisperse per le persone presenti nel locale interessato.</p> <p>Le apparecchiature/locali devono essere rese disponibili per le attività previa decontaminazione/pulizia da rischi biologici.</p>
<b>PRESENTE</b>		(potenziale) Rifiuti potenzialmente contaminati in aree esterne le strutture AST.	Basso	<p>Evitare di toccare a mani nude rifiuti potenzialmente contaminati.</p> <p>È appropriato, in caso occorra, l'utilizzo di guanti anti-puntura.</p> <p>In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.</p>	



 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 49 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

NON PRESENTE		Punture con aghi e taglienti infetti dimenticati nei materiali sporchi	Basso	<p>In tutti i settori evitare di toccare a mani nude contenitori, superfici ed attrezzature.</p> <p>In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.</p> <p>È appropriato, in caso occorra, l'utilizzo di guanti anti puntura.</p>	<p>Utilizzo da parte degli operatori dell'AST di Contenitori raccolta di rifiuti Ago Box per lo smaltimento di oggetti taglienti compresi quelli contaminati da prodotti medicinali e i loro residui.</p>
NON PRESENTE		Presenza di disinfettanti e reagenti	Basso	<p>È vietato utilizzare sostanze chimiche presenti presso i Reparti/Servizi senza essere autorizzati.</p> <p>Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità e comunque senza l'autorizzazione.</p> <p>In caso di autorizzazione all'utilizzo di sostanze chimiche dell'AST fare riferimento, alle informazioni poste sulle etichette dei prodotti; non eseguire mai travasi di sostanze in bottiglie normalmente adibite ad altri usi.</p>	<p>Scaffalature e/o armadi idonei allo stoccaggio delle sostanze chimiche.</p> <p>I prodotti ad utilizzo dei dipendenti dell'AST sono provvisti di contenitori con l'etichettatura riportante la sostanza contenuta, la classificazione dei rischi le informazioni di sicurezza.</p>
NON PRESENTE	Chimico	Esposizione ad agenti chimici durante l'uso di particolari sostanze/preparati chimici da parte della ditta.	Basso	<p>La ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori e ad ogni variazione d'uso di una sostanza deve fornire al DEC al Preposto della sicurezza dell'U.O./Servizio e al Servizio di Prevenzione e Protezione, in formato elettronico, le schede di sicurezza dei prodotti.</p> <p>I prodotti devono pervenire in contenitori con l'etichettatura riportante la sostanza contenuta, la classificazione dei rischi le informazioni di sicurezza.</p> <p>Utilizzare prodotti possibilmente non tossici e corrosivi; evitando di immettere nell'ambiente</p>	<p>Visione da parte del Servizio Prevenzione e Protezione delle schede di sicurezza.</p> <p>Il Responsabile dell'U.O. in cui vengono introdotti prodotti chimici controlla che gli stessi siano provvisti di contenitori con l'etichettatura riportante la sostanza contenuta, la classificazione dei rischi le informazioni di sicurezza.</p>

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 50 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

				polveri e/o aerosol (= non utilizzare nebulizzatori). Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.  Formazione del personale  Dotare il personale di dispositivi di protezione individuale (guanti, indumenti protettivi, calzature di sicurezza, ecc.).  Riporre i prodotti chimici in luogo sicuro dopo l'uso (deposito se previsto un locale ad uso della ditta esecutrice allontanamento se non previsto).	
NON PRESENTE		Sversamenti/spandimenti accidentali	Basso	Segnalazione degli operatori esterni del rischio introdotto.  Misure organizzative e procedurali per il ripristino dell'area.  Segnaletica.	Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.
NON PRESENTE		Esposizione durante i trattamenti disinfestanti, fertilizzanti, ecc.. delle aree verdi.	Basso	La ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori ed ad ogni variazione d'uso di una sostanza deve fornire al DEC in formato elettronico, le schede di sicurezza dei prodotti.  I prodotti devono pervenire in contenitori con l'etichettatura riportante la sostanza contenuta, la classificazione dei rischi le informazioni di sicurezza.  Esecuzione della lavorazione in orario concordato con il responsabile o referente della specifica struttura sanitaria o responsabile	Visione da parte del Servizio Prevenzione e Protezione delle schede di sicurezza.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 51 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

				<p>dell'esecuzione segnalandola con cartellonistica di avvertimento.</p> <p>Verifica delle condizioni atmosferiche che possano aggravare il rischio.</p> <p>Chiusura delle finestrate dello stabile per tutta la durata di tale lavorazione</p> <p>Formazione del personale.</p> <p>Dotare il personale di dispositivi di protezione individuale (guanti, indumenti protettivi, calzature di sicurezza, ecc.).</p> <p>Riporre i prodotti chimici in luogo sicuro dopo l'uso (deposito se previsto un locale ad uso della ditta esecutrice allontanamento se non previsto).</p>	
NON PRESENTE	SOSTANZE CANCEROGENE	<p>In determinate zone, all'interno dell'Ospedale, vengono utilizzati agenti chimici cancerogeni o mutageni.</p> <p>Esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Anatomia Patologica</li> <li>- Laboratori</li> <li>- Farmacia / UFA / UMACA</li> <li>- PET</li> <li>- Radio farmacia</li> </ul>	Medio	<p>Vietato l'accesso al personale non autorizzato.</p> <p>Formazione del personale.</p> <p>Dotare il personale di dispositivi di protezione individuale.</p> <p>L'intervento autorizzato dovrà essere effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il DEC.</p> <p>Seguire le procedure Disposte dal Responsabile dell'Unità Operativa.</p>	<p>Specifici protocolli di intervento che riducono la possibilità di esposizione per il personale non addetto.</p> <p>Organizzazione del servizio in fasce temporali con limitata attività per la riduzione dell'esposizione</p>
NON PRESENTE		Preparazione farmaci chemioterapici antitumorali presso l'U.O. Farmacia UFA/UMACA	Medio	<p>Vietato l'accesso al personale non autorizzato.</p> <p>Formazione del personale.</p>	<p>Specifici protocolli di intervento che riducono la possibilità di esposizione per il personale non addetto.</p> <p>Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.</p>

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 52 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

				L'intervento autorizzato dovrà essere effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il DEC.  Seguire le procedure Disposte dal Responsabile dell'Unità Operativa.  Utilizzo di dispositivi di protezione individuale.	
<b>NON PRESENTE</b>		Altre sostanze cancerogene utilizzate sono i farmaci chemioterapici antiblastici, la cui preparazione avviene normalmente presso le UU.OO. UFA/UMACA; la somministrazione avviene in molte UU.OO.  Esempio: — Oncologia — Medicina / Oncologia — Urologia — Ematologia — altre UU.OO.	Medio	Formazione del personale.  Dotare il personale di dispositivi di protezione individuale.  Specifici protocolli di intervento che riducono la possibilità di esposizione per il personale non addetto.	Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.
<b>NON PRESENTE</b>		Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi solamente in caso di: — spandimento accidentale — manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione — manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione (in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai	Basso	Formazione del personale.  Dotare il personale di dispositivi di protezione individuale.  In caso di spandimento accidentale segnalazione degli operatori esterni del rischio introdotto. Misure organizzative e procedurali per il ripristino dell'area. Apposizione segnaletica. Specifici protocolli di intervento che riducono la possibilità di esposizione per il personale non addetto.	Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 53 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

		pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali).			
<b>PRESENTE</b>	RIFIUTI		<b>Basso</b>	<p>Il personale della ditta aggiudicataria gestirà la raccolta dei rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>allontanamento e smaltimento dei rifiuti di ogni genere prodotti nelle attività oggetto del contratto;</li> <li>smaltimento conformemente alle leggi in vigore.</li> </ul> <p>Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine.</p>	Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.
<b>NON PRESENTE</b>	RIFIUTI RADIOATTIVI	Rischio radiazioni ionizzanti	<b>Basso</b>	<p>Le operazioni di ritiro e smaltimento devono essere svolte ai sensi della vigente normativa, secondo quanto indicato nel capitolato tecnico.</p> <p>La ditta fornisce al proprio personale addetto alla manipolazione dei rifiuti i DPI e dosimetri individuali provvede alla sorveglianza sanitaria e adeguata formazione in materia di rischio da radiazioni ionizzanti.</p>	L'AST predisporrà i rifiuti pronti per il ritiro unicamente all'interno degli idonei contenitori forniti dalla ditta appaltatrice.
<b>NON PRESENTE</b>		Rischio fisico per contatto	<b>Basso</b>	<p>In caso di rischio derivante dal contatto per apertura accidentale dei fusti contenenti sostanze radioattive solide applicare i protocolli operativi di emergenza previsti dalla ditta appaltatrice.</p> <p>Gli operatori della ditta dovranno comunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Allertare immediatamente i preposti della ditta per i casi di emergenza ed avvisare immediatamente il DEC;</li> <li>Avvisare verbalmente tutte le persone presenti e farle allontanare immediatamente;</li> </ul>	L'AST predisporrà i rifiuti pronti per il ritiro unicamente all'interno degli idonei contenitori forniti dalla ditta appaltatrice come da procedura interna.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 54 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

				<ul style="list-style-type: none"> <li>—Circoscrivere l'area e apporre la cartellonistica di sicurezza;</li> <li>—Limitare l'accesso ai soli operatori debitamente muniti di dosimetri individuali e dei DPI necessari e specifici;</li> </ul>	
NON PRESENTE	RUMORE	Introdotta dalla ditta durante le lavorazioni.	Basso	Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria.  Controllare l'integrità dell'isolamento acustico delle attrezzature.	Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.
NON PRESENTE		Luoghi di lavoro con esposizione a rumore	Basso	Divieto di accesso in zone delimitate per la esposizione a rumore, vanno concordate modalità specifiche per l'accesso in tali aree.  Utilizzo di DPI dell'udito: <ul style="list-style-type: none"> <li>—Aree &gt;80 dB(A) a disposizione DPI</li> <li>—Aree &gt;85 dB(A) obbligo utilizzo DPI</li> </ul> Formazione e informazione dei lavoratori in merito ai rischi provenienti dall'esposizione al rumore e al corretto utilizzo dei DPI.  L'adozione di attrezzature o metodi di lavoro che incrementano il rumore aziendale va autorizzata.	Il Committente avvalendosi dell'U.O.C. Patrimonio/Nuove Opere/attività Tecniche dell'AST provvede alla segnalazione delle zone con esposizione a rumore.
NON PRESENTE	POLVERI	Durante le lavorazioni	Basso	L'orario degli interventi dovrà essere concordato con il DEC e il RUP possibilmente nelle fasce orarie di minor afflusso di utenza esterna.	Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 55 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

				<p>Se necessario segnalare l'intervento per chiusura delle finestrate dello stabile per tutta la durata di tale lavorazione.</p> <p>Delimitare la zona di intervento.</p>	
<b>PRESENTE</b>	<b>INCENDIO</b>	Strutture ospedaliere	<b>Alto (Aree di lavoro a rischio elevato definito da normativa)</b>	<p>Rispettare scrupolosamente le misure antincendio e il divieto di fumare. Attenersi alle indicazioni fornite dal personale AST e presenti sulle planimetrie di piano.</p> <p>Prestare massima attenzione, in caso di fuoriuscita di gas, aerare gli ambienti, non usare fiamme libere o provocare scintille, informare immediatamente il referente della struttura. Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 2/9/2021, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>informazione/formazione dei rispettivi lavoratori;</li> <li>controllo delle misure e procedure di sicurezza.</li> </ul> <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>l'accumulo di materiali combustibili e infiammabili;</li> <li>l'ostruzione delle vie d'esodo;</li> <li>l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.</li> </ul> <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p>	<p>Opportuna segnaletica.</p> <p>Disposizioni ed eventuali particolari misure di emergenza da parte del personale della AST</p> <p>Indicazione percorsi di esodo con apposita segnaletica.</p>

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 56 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

				Nelle strutture: <ul style="list-style-type: none"> <li>sono presenti presidi antincendio</li> </ul>	
<b>PRESENTE</b>		strutture minori	Medio	<p>Rispettare scrupolosamente le misure antincendio e il divieto di fumare.</p> <p>Rispettare scrupolosamente le misure antincendio e il divieto di fumare.          Attenersi alle indicazioni fornite dal personale AST e presenti sulle planimetrie di piano.          Prestare massima attenzione, in caso di fuoriuscita di gas, aerare gli ambienti, non usare fiamme libere o provocare scintille, informare immediatamente il referente della struttura.</p> <p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 2/9/2021, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:          rispetto dell'ordine e della pulizia;          informazione/formazione dei rispettivi lavoratori;          controllo delle misure e procedure di sicurezza.          Occorrerà, in particolare evitare:          l'accumulo di materiali combustibili e infiammabili;          l'ostruzione delle vie d'esodo;          l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.          Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio</p> <p>Nelle strutture:          - sono presenti presidi antincendio</p>	Opportuna segnaletica. Disposizioni ed eventuali particolari misure di emergenza da parte del personale della AST Indicazione percorsi di esodo con apposita segnaletica. Indicazione percorsi di esodo con apposita segnaletica



 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 57 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

				- sono indicati i percorsi di esodo con apposita segnaletica	
<b>PRESENTE</b>	INCENDIO ED ESPLOSIONE DURANTE LE LAVORAZIONI		<b>Basso</b>	Rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nei vari presidi. Non superare l'eventuale carico di incendio previsto Non utilizzare fiamme libere, non fumare.	Indicazioni di emergenza contenute nel DUVRI e nel Documento di prima informazione. Indicazione percorsi di esodo con apposita segnaletica.
<b>NON PRESENTE</b>		Esposizione a fumi durante la saldatura (cannello ossiacetilenico, saldatrice ad arco, molatrice)	<b>Medio</b>	Utilizzo apparecchiatura con presenza di sistema di aspirazione fumi;	Il DEC verifica le procedure adottate dall'impresa esecutrice.
<b>NON PRESENTE</b>	FIAMME LIBERE (SALDATURE)	Incendio / esplosione	<b>Medio</b>	Le operazioni verranno effettuate all'interno del vano corsa dell'ascensore, in assenza di materiali infiammabili e lontano da possibili interferenze dovute alla presenza di personale non addetto, in caso di attività più impegnative, queste ultime verranno effettuate all'aperto (cortili e spazi esterni in genere), lontano da materiali suscettibili di prendere a fuoco. L'area interessata da tali attività verrà opportunamente sgombrata, segnalata e ne sarà impedito l'accesso. Prima di procedere verificare la presenza di un mezzo di estinzione in prossimità del punto di intervento a portata degli operatori. Avere a disposizione: presidi antincendio (estintori, coperta ignifuga); Non fumare; Allontanamento di eventuali materiali pericolosi, materiale combustibile, sostanze infiammabili; Eventuale bonifica di linee contenenti fluidi pericolosi; Se possibile, segregazione dell'ambiente; Lavorazioni da effettuare in orario concordato con il responsabile dell'Unità Operativa o suo referente e/o responsabile esecuzione.	Il DEC verifica le procedure adottate dall'impresa esecutrice.  Indicazione percorsi di esodo.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 58 di 69
	<i><b>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</b></i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

				Rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nei vari presidi.	
<b>PRESENTE</b>	RISCHIO GESTIONE DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE		<b>Medio</b>	<p>Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto, in particolare numero e nominativi dei lavoratori dell'impresa presenti nella sede e del piano/zona di lavoro.</p> <p>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio.</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle indicazioni riportate nel presente piano, nel documento di prima informazione e alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede.</p>	Indicazioni operative per la gestione delle emergenze
<b>NON PRESENTE</b>		In generale	<b>Basso</b>	L'appaltatore provvederà a informare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici e provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.	L'Azienda AST provvede alla regolare manutenzione e verifica degli impianti.
<b>NON PRESENTE</b>	Rischio elettrico, folgorazioni e/o ustioni elettrocuzione	Utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio	<b>Medio</b>	<p>La ditta appaltatrice dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle proprie attrezzature elettriche.</p> <p>L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.</p>	Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 59 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

NON PRESENTE		Collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica del committente	Medio	Non dovranno essere usati cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni. L'impresa dovrà inoltre verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro. Inoltre non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica, .....ossia rispettare le norme di buona tecnica e di buona prassi.	Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.
NON PRESENTE		Pulizia/sanificazione apparecchiature indicate nel capitolato	Basso	Prima della sanificazione di apparecchiature accertarsi che le stesse siano poste fuori tensione.	Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.
NON PRESENTE		Contatti accidentali con parti in tensione	Medio	Utensili, attrezzature e macchine devono essere idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore (marchio CE) che per l'impianto ed essere utilizzate secondo quanto indicato dal costruttore. Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature (collegamento alla rete elettrica sia fisso che provvisorio, manutenzione ecc.) che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature possibilmente fuori tensione, previa comunicazione al Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Ingegneria Clinica. Attuare procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati; L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico AST.	Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.

 <b>Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO</b>	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 60 di 69
	<b><i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i></b>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

				Utilizzare i DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)	
NON PRESENTE		Intervento Aree tecniche Esempio: — cabine elettriche — Aree con presenza di UPS di rilevanti dimensioni — — — — —	Medio	Divieto di accesso al personale non autorizzato. L'accesso alle aree tecniche è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico AST. Attuare procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati. Utilizzare i DPI specifici.	Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.
NON PRESENTE		Possibile attraversamento di linee elettriche/cavi aerei	Medio	Prestare massima attenzione. Non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.	
NON PRESENTE		Interventi su parte elettriche (durante attività manutentive)	Medio	Coordinamento con Committente per disattivazione parti di impianto interessate. Applicazione procedure de-energizzazione. Utilizzare i DPI specifici.	Coordinamento con la Ditta Aggiudicataria per disattivazione parti di impianto interessate.
NON PRESENTE	RADIAZIONI IONIZZANTI	I raggi X, quelli gamma, le particelle alfa e le particelle beta. Anche una limitata porzione di raggi ultravioletti. ● — Radiologia ● — Radioterapia ● — Medicina Nucleare ● — Emodinamica ● — — — — — Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature	Basso	L'accesso dovrà essere autorizzato dal Responsabile dell'U.O. e dall'Esperto in radioprotezione. Gli operatori dell'impresa appaltatrice hanno accesso alle sale radiologiche solo ad apparecchiature radiologiche spente, pertanto non in presenza di radiazioni ionizzanti. Per quanto riguarda la Medicina Nucleare è vietato l'accesso agli operatori alle zone controllate ad attività diagnostica in corso.	Adeguata cartellonistica. Procedure ed istruzioni operative di radioprotezione. Indicazioni dell'Esperto in Radioprotezione. Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 61 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

		attive in locali adeguatamente segnalati.		L'accesso se ritenuto necessario dovrà essere autorizzato dal Responsabile dell'U.O. L'attività di Medicina Nucleare comporta l'uso di sostanze radioattive non sigillate, pertanto è presente, nelle zone dove avviene la manipolazione di isotopi radioattivi e nelle sale di diagnostica, un rischio di moderata contaminazione residua. Gli operatori devono perciò ricevere giudizio di idoneità all'esposizione e una valutazione da un esperto in radioprotezione. Durante il servizio, gli operatori devono utilizzare sempre guanti protettivi a perdere, seguire le Procedure ed istruzioni operative di radioprotezione dell'U.O. in cui si accede.	
<b>NON PRESENTE</b>		Zona di intervento da parte dei tecnici della Ditta appaltatrice acceleratore lineare	<b>Medio/Basso</b>	<p>L'accesso dovrà essere autorizzato dal Responsabile dell'U.O. e dall'esperto in radioprotezione.</p> <p>All'interno del locale sarà presente solo il tecnico specializzato della ditta appaltatrice e supportato all'esterno, se necessario, da personale tecnico di radiologia. Le prove e i controlli di funzionamento dell'apparecchio vengono eseguiti dalla consolle collocata di fronte al bunker.</p> <p>Nel caso in cui è previsto l'utilizzo della scala in dotazione della macchina, deve essere costruita in materiale isolante per la presenza di rischio elettrico.</p>	<p>Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso al bunker ai non addetti.</p> <p>L'esperto in radioprotezione aziendale darà istruzioni a cui attenersi per rientrare nel bunker dopo le emissioni di radiazioni.</p>
<b>NON PRESENTE</b>		Stanza di degenza	<b>Basso</b>	Divieto di accesso al personale non autorizzato.	Affissione di cartellonistica di divieto di accesso.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 62 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

		Nel caso di utilizzo di apparecchio portatile di radiologia in una stanza di degenza		<p>Attenersi alle procedure ed istruzioni indicati dall'Esperto in radioprotezione.</p> <p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile e il coordinatore dell'unità operativa interessata.</p>	<p>Procedure ed istruzioni operative di radioprotezione.</p> <p>Indicazioni Esperto in Radioprotezione.</p> <p>Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.</p>
<b>NON PRESENTE</b>	Radiazioni Non Ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>campi elettromagnetici (dai campi statici alle radiofrequenze)</li> <li>le radiazioni ottiche (ad es. UV e laser)</li> <li>gli ultrasuoni</li> </ul>	Basso	<p>L'accesso dovrà essere autorizzato dal Responsabile dell'U.O. e dall'addetto sicurezza laser.</p> <p>NON effettuare alcun intervento su apparecchiature laser, UV, IR, NMR, ed in via generale, che emettono campi elettromagnetici per il loro funzionamento; in ogni caso interfacciarsi prima con la committente per ogni necessità di sezionamento dell'impianto di alimentazione/controllo, interruzione, ripristino alimentazione etc.</p> <p>Rispettare sempre la cartellonistica presente sulle aree/macchine/laboratori e le specifiche prescrizioni impartite per gli accessi a tali aree.</p>	<p>Adeguata cartellonistica.</p> <p>Procedure ed istruzioni operative.</p> <p>Indicazioni Addetto Sicurezza Laser</p> <p>Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.</p>
<b>NON PRESENTE</b>		<p>Zona di intervento da parte dei tecnici della Ditta aggiudicataria in area di Risonanza magnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza di campo elettromagnetico</li> <li>Asfissia/soffocamento per rilascio fluidi criogeni; congelamento per contatto con criogeni</li> </ul>	Medio	<p>L'accesso dovrà essere autorizzato dal Responsabile dell'U.O. e dell'Esperto responsabile della sicurezza in RM</p> <p>Interdizione area durante attività.</p> <p>Verifica funzionamento dispositivi protezione collettiva sala magnete (Monitor ossigeno, ventilazione forzata)</p> <p>Rispetto delle condizioni operative secondo Installation Manual o Service Manual o Manuale Utente.</p>	<p>Procedure ed istruzioni operative.</p> <p>Indicazioni dell'Esperto responsabile della sicurezza in RM</p> <p>Il DEC verifica le misure organizzative e procedurali.</p>

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 63 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell’AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

NON PRESENTE	PRODUZIONE DI RADIAZIONE IONIZZANTI	Per test di calibrazione e collaudo apparecchiature	Medio	<p>L'accesso dovrà essere autorizzato dal Responsabile dell'U.O. e dall'esperto in radioprotezione.</p> <p>Interdizione area durante test/collaudo.</p> <p>Rispetto condizioni operative secondo installation Manual o Service Manual o Manuale Utente</p>	<p>Procedure ed istruzioni operative.</p> <p>Nomina Esperto in Radioprotezione.</p> <p>Il DEC verifica l'interdizione dell'area durante i test e i collaudi.</p>
NON PRESENTE	LAVORO SOLITARIO		Basso	<p>Alcuni interventi tecnici possono protrarsi al di fuori dell'orario di lavoro della committenza, sarà cura della ditta aggiudicataria concordare con il DEC le modalità organizzative necessarie per il monitoraggio delle attività dei tecnici.</p>	<p>Il DEC o un suo delegato monitorizza le attività dei tecnici per interventi fuori dall'orario di lavoro della committenza.</p>
NON PRESENTE	<p>Rischio Aggressione Sedi, aree e locali dell'AST con particolare attenzione alle U.O.O. o servizi critici quali ad esempio Dipartimento di Salute Mentale, Pronto Soccorso, PPI, stanze detenuti, Attività di front line .....</p>	<p>Possibile esposizione al rischio di aggressioni verbali ed, al limite, fisiche in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di utenti/visitatori/ addetti.</p>	Basso	<p>Mantenere sempre un comportamento educato e controllato, evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati; in caso di degenerazione della situazione, di eventi critici fare intervenire il personale del Reparto.</p> <p>Il personale che effettua attività presso le strutture, indicate (definibili a maggiore rischio) oltre a seguire le indicazioni del personale dei Reparti, deve essere formato ed addestrato per evitare tali rischi.</p> <p>In caso di situazioni di incidenti e/o aggressione queste vanno segnalate immediatamente al personale del Reparto.</p> <p>Nei citati Reparti, a maggiore salvaguardia e prevenzione di aggressioni e incidenti, occorre inoltre porre particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>depositare il materiale necessario ai lavori in locali chiusi</li> </ul>	<p>L'Azienda indica le modalità di comportamento a cui tutto il personale sia della Committenza che delle Ditte esterne deve attenersi.</p>

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 64 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

				<p>• non utilizzare materiali o attrezzi appuntiti o taglienti ovvero custodirli in contenitori chiusi</p> <p>• usare solo il materiale e le attrezzature strettamente necessarie all'attività che si deve svolgere e sotto il controllo diretto dell'operatore</p> <p>• non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.</p>	
<b>PRESENTE</b>	RISCHIO AGGRESSIONE	Possibile esposizione al rischio di aggressioni verbali ed, al limite, fisiche in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di utenti/visitatori/ addetti.	Basso	<p>Mantenere sempre un comportamento educato e controllato, evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati; in caso di degenerazione della situazione, di eventi critici fare intervenire il personale del Reparto.</p> <p>In caso di situazioni di incidenti e/o aggressione queste vanno segnalate immediatamente al DEC e al RUP dell'appalto.</p> <p>Inoltre, porre particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• usare solo il materiale e le attrezzature strettamente necessarie all'attività che si deve svolgere e sotto il controllo diretto dell'operatore</li> <li>– • non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.</li> </ul>	
<b>NON PRESENTE</b>	USTIONI	<p>Ustioni causate da contatto su elementi caldi di apparecchiature o impianti e investimento di getti di fluidi ad alta temperatura;</p> <p>Ustioni da freddo a causa di sversamento di liquidi criogeni o ambienti ed apparecchiature</p>	Basso	<p>Al personale delle Ditte che accede per lavori nelle aree indicate si raccomanda di interfacciarsi con il DEC e/o RUP per avere informazioni sulla possibile presenza di apparecchiature che possono provocare ustioni, sulla presenza di linee ad alta temperatura (vapore, acqua calda e</p>	Apposizione segnaletica pericolo.



 <b>Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO</b>	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <b><i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i></b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 65 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

		<p>mantenute a bassa temperatura; ustioni causate da agenti chimici.</p> <p>Luoghi di Lavoro: Cucina, centrale termica, sterilizzazione, Aree deposito gas criogeni, Locali con presenza di sostanze chimiche ...</p>		<p>surriscaldata) e/o su linee contenenti fluidi a bassa temperatura. In tutti questi casi gli operatori devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>evitare di toccare ogni tipo di apparecchiatura;</li> <li>prestare attenzione nelle attività vicino ad elementi caldi o a contenitori di liquidi o gas criogeni, congelatori e celle frigorifere e a contenitori contenenti sostanze chimiche (per es. acido cloridrico);</li> <li>medesime precauzioni devono essere adottate se si effettuano attività nei locali tecnici o dove possono essere presenti tubazioni che al contatto potrebbero provocare ustioni;</li> <li>durante le attività di travaso di sostanze chimiche o liquidi criogeni il personale non addetto deve allontanarsi;</li> <li>prestare attenzione alla segnaletica di sicurezza e in caso di necessità indossare guanti anti ustione (atermici) e idonei indumenti protettivi;</li> </ul>	
--	--	---	--	---	--

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 66 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

## 5.4 COSTI PER LA SICUREZZA

In via di principio, secondo la legislazione, sono da ritenersi esclusi dal novero dei presenti costi della sicurezza quelli afferenti all'esercizio della propria attività dell'Appaltatore e, come tali, da non indicare in contratto.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di produrre un proprio piano di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi generali, comunque obbligatori per il datore di lavoro appaltatore ai sensi della legge quali DPI, formazione ed informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc. (ivi comprese quelle adottate per il rischio interferenze), fatti salvi gli eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure "generali integrative (es. DPI particolari, formazione ed informazione aggiuntive) che fossero necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto.

**Nel caso di specie sono stati opportunamente valutati i rischi (e quindi i costi) interferenziali introdotti dalla necessità di effettuare:**

- **opportuno coordinamento per l'espletamento del servizio in appalto,**
- **una sufficiente formazione sulle diverse tipologie di rischi specifici presenti nelle differenti strutture interessate dai suddetti servizi.**

**Tutte le attività oggetto dell'appalto verranno organizzate, in sede di prima riunione di coordinamento, in modo da minimizzare tutti i rischi interferenziali.**

**Tale coordinamento prevederà, ove possibile, un differimento delle attività previste nell'appalto in periodi/orari in cui vi siano condizioni di assoluta sicurezza per gli operatori della ditta appaltatrice e per gli operatori della committenza**

**In questa fase della valutazione dei rischi da interferenza sono stati individuati nella quota di euro 4500,00, quali costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, in quanto, la maggior parte delle misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittive.**

Non si sono ravvisate situazioni tali da programmare le lavorazioni al di fuori degli orari stabiliti.

**SULLA BASE DI QUANTO SOPRA ESPOSTO, LA STIMA DEI COSTI NON ASSOGGETTABILI A RIBASSO PER L'INTERA DURATA DEL CONTRATTO RISULTA PARI A 4500,00 EURO, IVA ESCLUSA.**

**Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche.**  
**NOTE**

I costi della sicurezza sopra indicati si riferiscono esclusivamente ai costi per la sicurezza aggiuntivi (da interferenze) a quelli già sostenuti dalle ditte per l'applicazione del D.Lgs. 81/08. In caso di varianti proposte in sede di gara, o di varianti in corso d'opera per intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo che richiedono la ridefinizione o l'aggiornamento del presente Documento, sarà valutata dalla stazione appaltante la eventuale rideterminazione dei costi della sicurezza per le interferenze.

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta dell'aggiudicatario della gara, che in caso di significative in tema di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e dopo valutazione del committente.

Si darà reciprocamente atto di quanto segue:

- a) la programmazione del lavoro dovrà tener conto delle attività svolte nelle unità operative dell'azienda;
- b) l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dell'Unità Operativa, garantendo la sicurezza degli operatori, dei pazienti e degli utenti;
- c) il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'AST, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati, sempre.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 67 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

Resta inteso che in corso d'opera e a seguito della compilazione della sezione I da parte del fornitore i costi della sicurezza potrebbero essere suscettibili a variazioni.

## 5.5 ANALISI COMPLESSIVA DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione del contratto viene effettuata l'analisi complessiva dei rischi da interferenza. Detta analisi eseguita sulla base delle informazioni fornite alla Sezione I dal Fornitore in merito ai rischi indotti e sulla base di quanto stimato ai Paragrafi "Rischi interferenziali standard" e, se del caso, "Specificità di singole aree organizzative", rende/non rende necessaria l'integrazione delle misure di prevenzione e protezione a carico del Committente e/o dell'appaltatore

<b>RSPP del Committente</b>	Luogo e Data _____
	Firma/timbro _____

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> <i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 68 di 69
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>		

## 5.6 GESTIONE DEL DUVRI

Il DUVRI contiene informazioni sui rischi descritti nel documento di valutazione dei rischi aziendale e considerazioni sulle interferenze che possono realizzarsi nei contesti e nelle attività descritte nel disciplinare/capitolato tecnico e negli eventuali allegati.

È tuttavia possibile che precisazioni e maggiori dettagli delle informazioni disponibili acquisite successivamente all'atto dell'individuazione del Fornitore prefigurino nuovi elementi generatori di diverse possibili interferenze.

Ai fini dell'adempimento dei contenuti del vigente Codice degli Appalti, si ritiene che RUP e/o DEC, all'avvio delle forniture previste, provvedano alla verifica della validità e della completezza della valutazione qui contenuta, ovvero ne sia discussa la eventuale necessità di aggiornamento/adeguamento ed i relativi contenuti, dandone specifica evidenza.

Il Direttore dell'Esecuzione e/o La Struttura competente Incaricata del Procedimento possono indire riunioni di cooperazione e coordinamento con la partecipazione dell'/gli Appaltatori/i e dei soggetti coinvolti nel singolo contratto al fine di concordare eventuali interventi di prevenzione e protezione da mettere in atto; di tali riunioni andrà redatto apposito verbale.

Tutti gli incontri inerenti l'esecuzione e la gestione dello specifico contratto, se coinvolgenti problematiche interferenziali, andranno a costituire attestazioni di avvenuta cooperazione e coordinamento; di tali incontri andrà tenuta traccia documentale che diverrà parte integrante del contratto.

Tenuto anche conto delle esigenze di dinamicità del DUVRI stesso, nel prosieguo del contratto, il Committente e l'appaltatore si devono ritenere impegnati a comunicare reciprocamente eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto allo stesso documento. Nel caso fossero ravvisate criticità o interferenze non preventivamente considerate, sia dal Committente sia dall'Appaltatore, il DUVRI dovrà essere rielaborato con le specifiche integrazioni di valutazione, di prevenzione/protezione ed eventualmente stimati nuovi costi per la sicurezza da interferenze sopraggiunte.

Il DUVRI e tutta la documentazione integrativa allo stesso, prodotta durante l'esecuzione della fornitura, dovranno essere allegati al contratto.

 Azienda Sanitaria Territoriale ASCOLI PICENO	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	DUVRI SPECIFICO N. 8 Rev. 00 del 24/03/2025 Pagina 69 di 69
	<i>Mantenimento del decoro delle aree pertinenziali e sgombero neve delle strutture sanitarie dell'AST di Ascoli Piceno, diviso in 2 (due) lotti.</i>	
DUVRI PRELIMINARE		

## SEZIONE 6 - SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

**Qualora il Committente o l'appaltatore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza, si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.**

Terzi a cui vengano affidati lavori, servizi, forniture per conto dell'appaltatore	In caso di R.T.I./A.T.I., Consorzi, subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidati lavori, servizi o forniture sotto qualsiasi forma di contratto (secondo le regole stabilite nel contratto tra le parti), fermo restando quanto specificato ai paragrafi precedenti, ai fini della cooperazione e del coordinamento tra tutti i Datori di Lavoro, il Committente chiede la sottoscrizione per condivisione integrale del presente DUVRI da parte dei soggetti terzi che svolgano, per conto dell'appaltatore, lavori, servizi o forniture (all'atto dell'affidamento degli stessi).		
	Ditta/Azienda _____	Data _____	Timbro e Firma _____
	Ditta/Azienda _____	Data _____	Timbro e Firma _____
	Ditta/Azienda _____	Data _____	Timbro e Firma _____
APPALTATORE (o capogruppo RTI)	Appaltatore _____ Luogo e Data _____  <input type="checkbox"/> Sottoscritto e condiviso integralmente senza modifiche  <input type="checkbox"/> Sottoscritto e condiviso integralmente con modifiche riportate in allegato n. _____  L'appaltatore conferma che, essendo le attività sopra descritte parte integranti delle proprie attività professionali, costantemente eseguite in ambiente sanitario ed ospedaliero, <b><i>i rischi propri del contesto relativo rientrano nei propri rischi specifici.</i></b>  Timbro e Firma leggibile _____ <small>(datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)</small>		
COMMITTENTE	Luogo e Data _____  Firma/timbro del Committente _____  <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <small>(soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto)</small> </div>		